

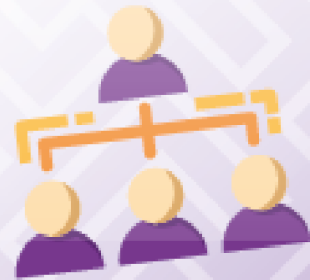


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI INZAGO

MIIC8CA003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI INZAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5047** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 197** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 202** Attività previste in relazione al PNSD
- 207** Valutazione degli apprendimenti
- 221** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 226** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 227** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo



- 244** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 247** Reti e Convenzioni attivate
- 249** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI INZAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CA003
Indirizzo	VIA LEOPARDI INZAGO 20065 INZAGO
Telefono	029549953
Email	MIIC8CA003@istruzione.it
Pec	miic8ca003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icinzago.edu.it

Plessi

INFANZIA "G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CA01X
Indirizzo	VIA BRAMBILLA, 5 INZAGO 20065 INZAGO
Edifici	Via BRAMBILLA 5 - 20065 INZAGO MI

INFANZIA ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CA021
Indirizzo	VIA LOMBARDIA,12 BELLINZAGO LOMBARDO 20060



BELLINZAGO LOMBARDO

Edifici

- Via Lombardia 12 - 20060 BELLINZAGO LOMBARDO MI

INFANZIA JOAN MIRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MIAA8CA032

Indirizzo VIA BRUNO MUNARI 2 INZAGO 20065 INZAGO

Edifici

- Via BRUNO MUNARI 2 - 20065 INZAGO MI

PRIMARIA F. FILZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8CA015

Indirizzo VIA BRAMBILLA, 4 INZAGO 20065 INZAGO

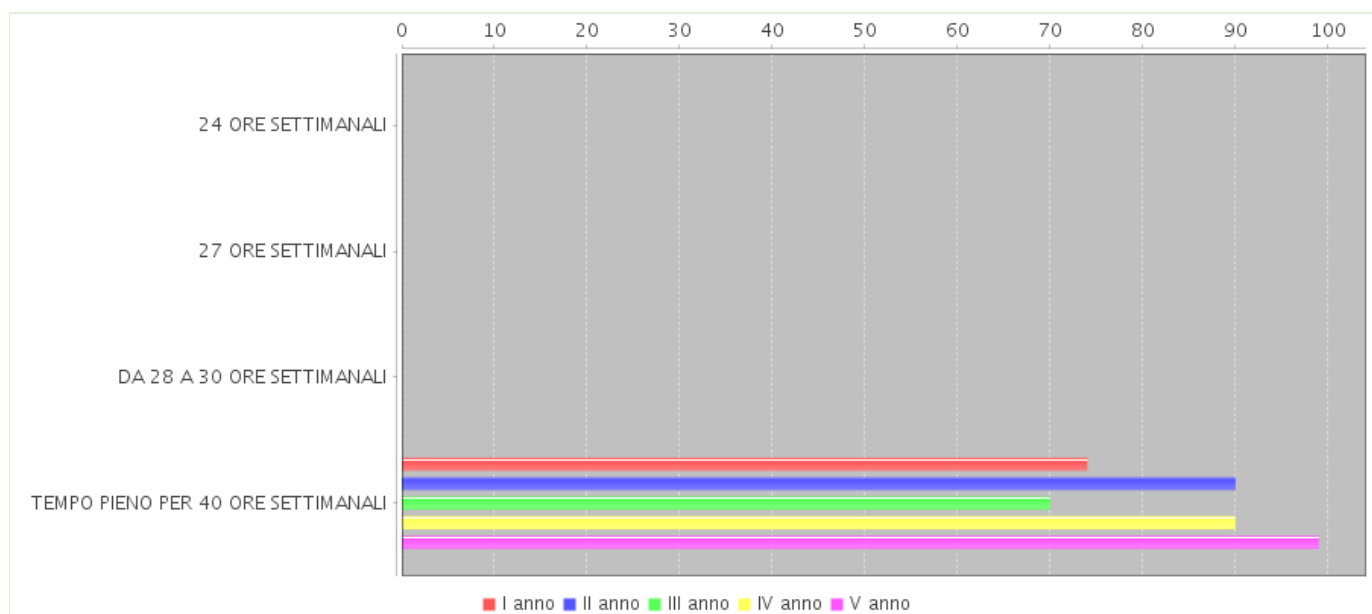
Edifici

- Via BRAMBILLA, 4 - 20065 INZAGO MI

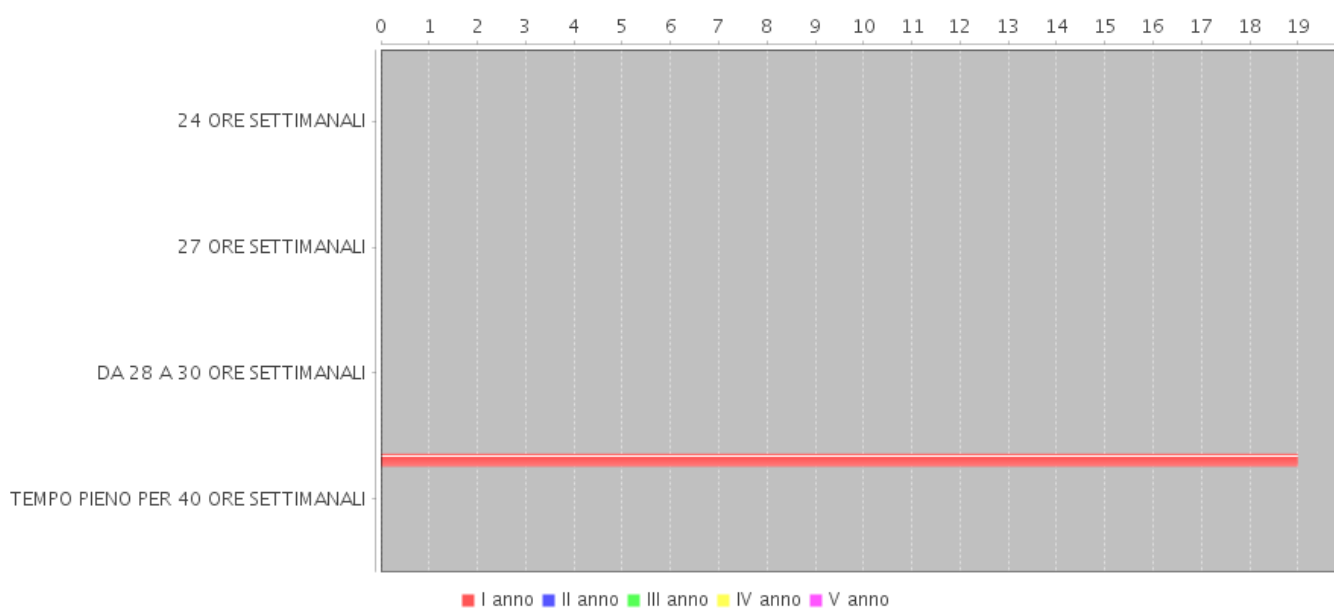
Numero Classi 19

Totale Alunni 423

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA "G. MALENZA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CA026
Indirizzo	VIA MALENZA, 2 BELLINZAGO LOMBARDO 20060 BELLINZAGO LOMBARDO
Edifici	• Via GIULIO MALENZA 2 - 20060 BELLINZAGO

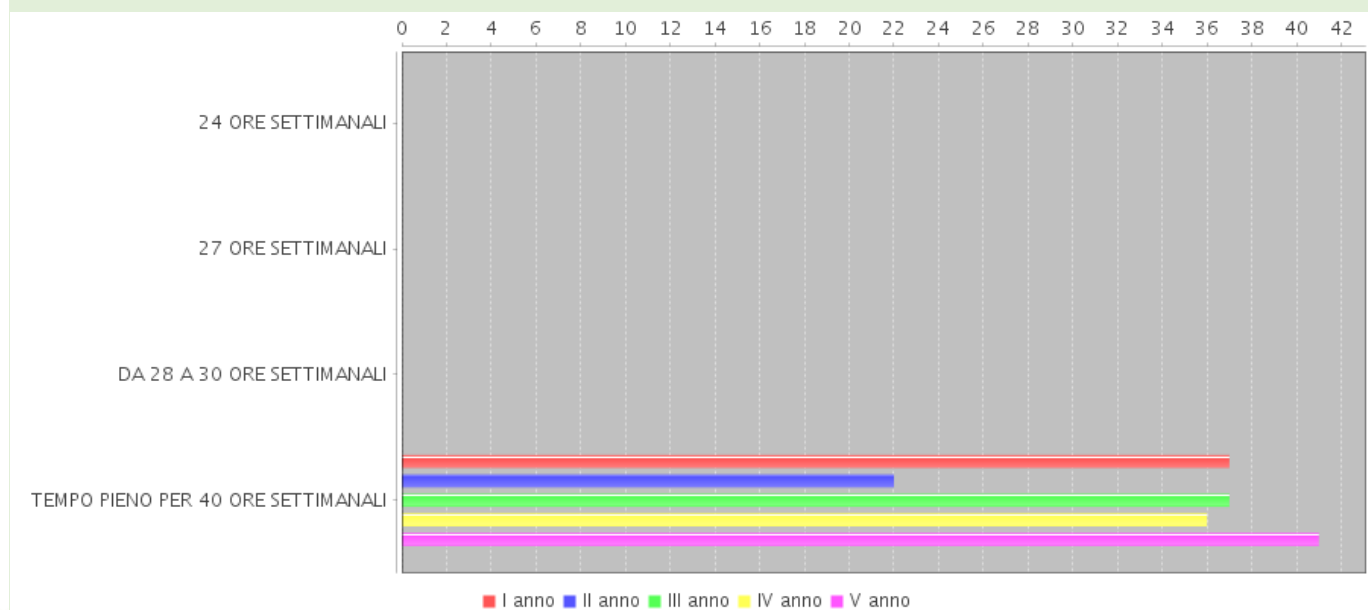


LOMBARDO MI

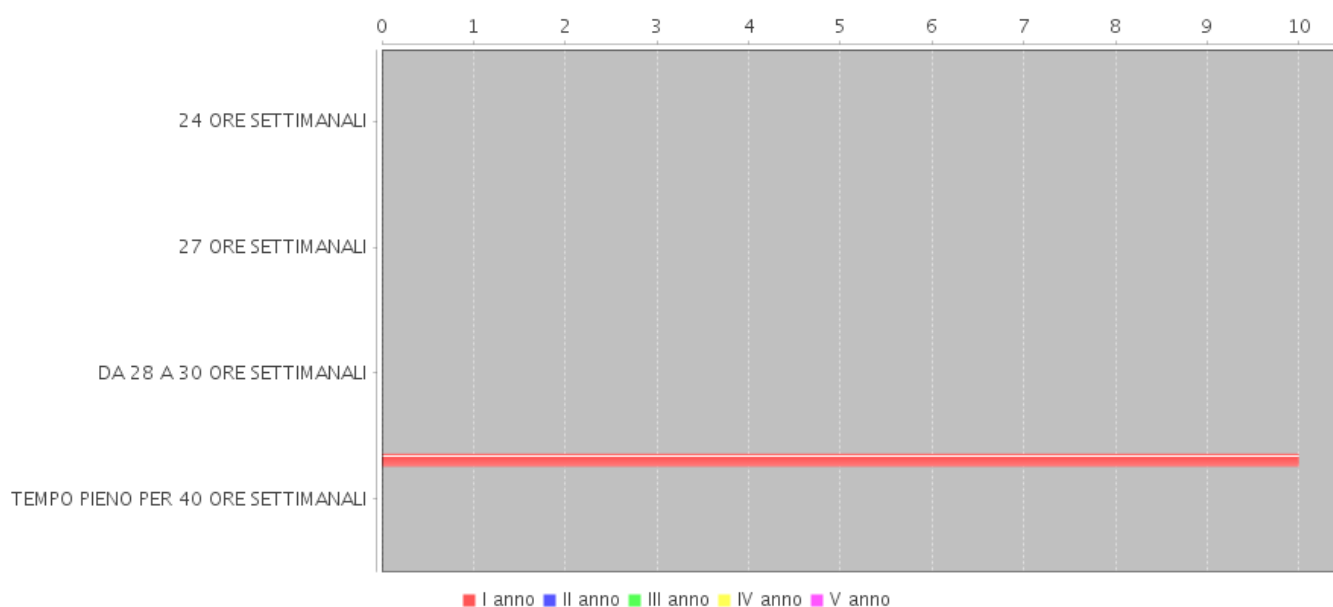
Numero Classi 10

Totale Alunni 173

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



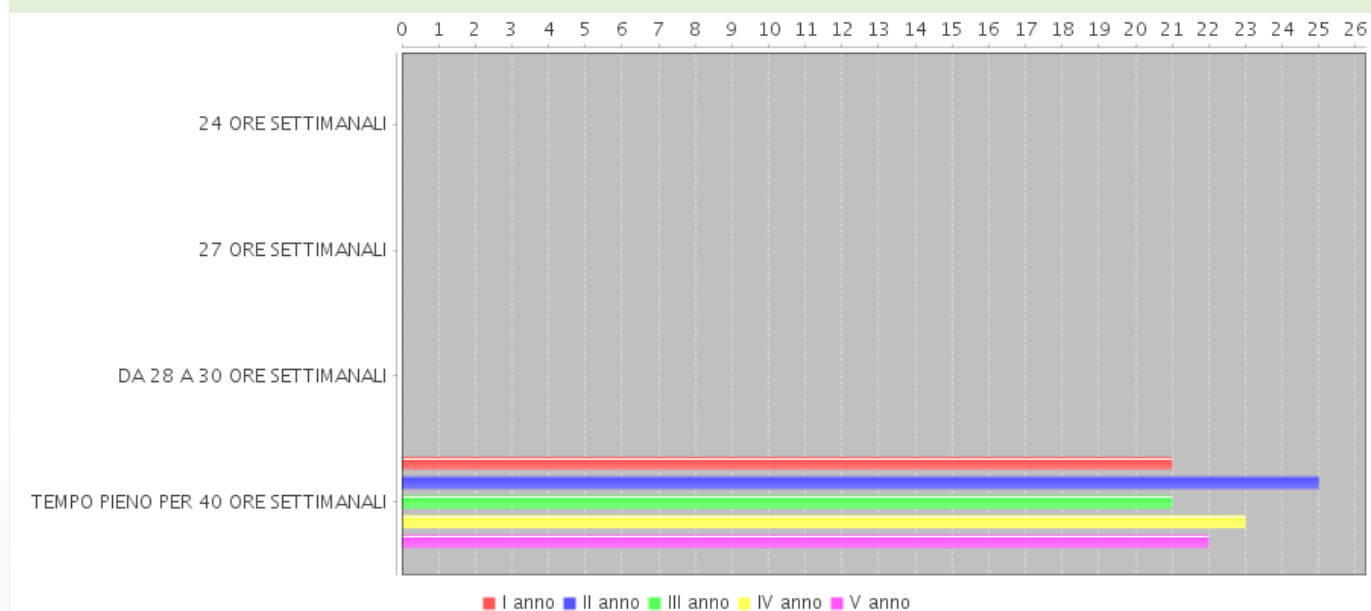
PRIMARIA ALICE STURIALE (PLESSO)



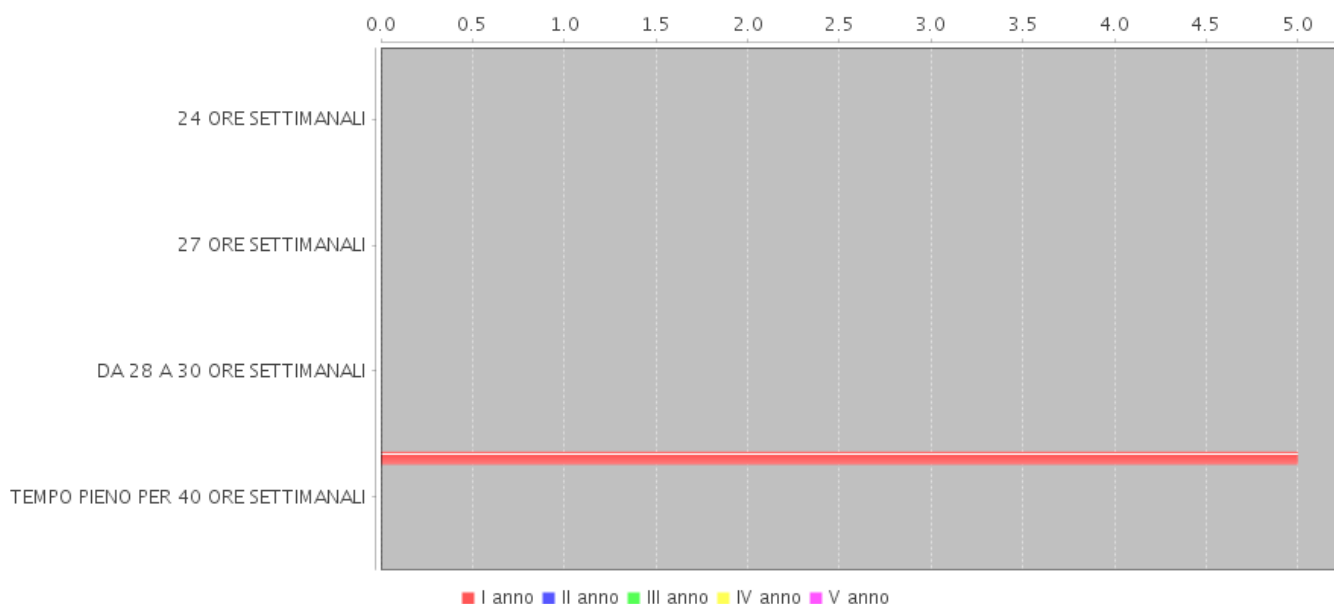
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CA037
Indirizzo	VIA B. MUNARI, 4 INZAGO 20065 INZAGO
Edifici	• Via munari 4 - 20065 INZAGO MI

Numero Classi	5
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SECOND. I GR. J. E R.KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CA014
Indirizzo	VIA LEOPARDI - 20065 INZAGO
Edifici	Via LEOPARDI SC - 20065 INZAGO MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	328

SECOND. I GR. A. EINSTEIN (PLESSO)

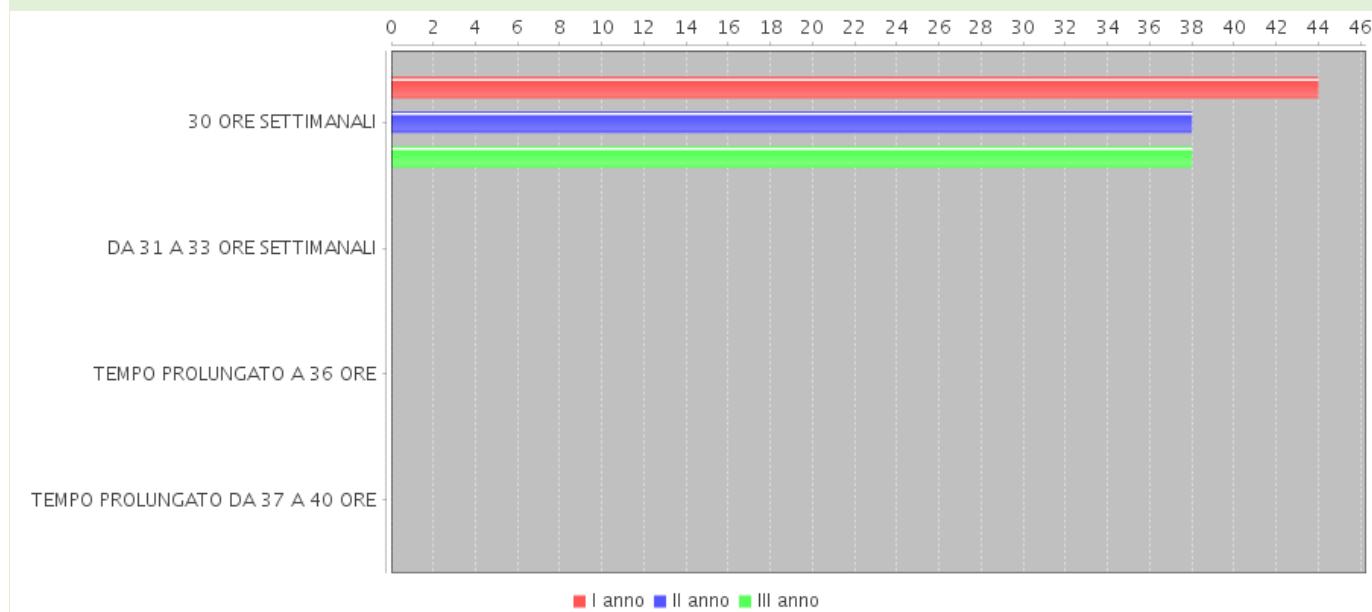
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CA025
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII BELLINZAGO LOMBARDO 20060 BELLINZAGO LOMBARDO
Edifici	Via PAPA GIOVANNI XXIII 1 - 20060 BELLINZAGO LOMBARDO MI
Numero Classi	6



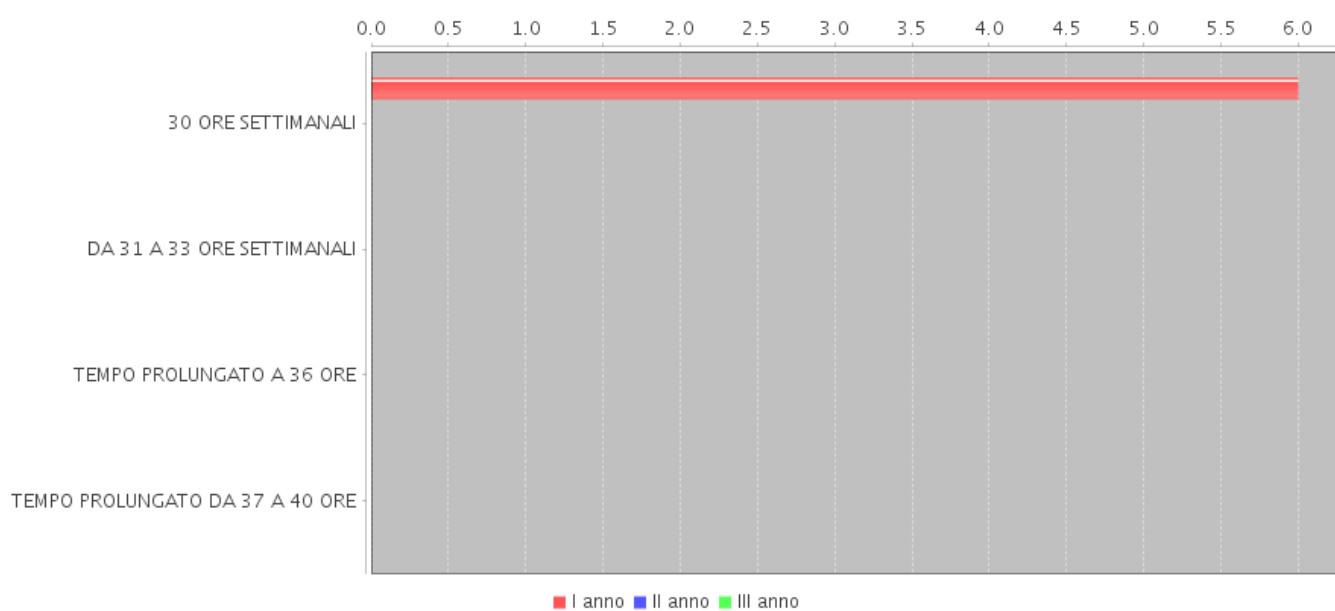
Totale Alunni

120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	5
	Multifunzione	3
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Sostegno	6
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	210
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

Vengono riscontrati i seguenti fabbisogni strutturali e infrastrutturali:

TUTTI I PLESSI



Sostituzione delle LIM obsolete con le nuove Digital Board.

Connessione internet via FIBRA.

INFANZIA

Dotare ogni plesso di un laboratorio di informatica.

PRIMARIA

FILZI: realizzazione di un'Aula Magna e di un laboratorio di informatica.

SECONDARIA

- KENNEDY: implementare le aule didattiche.
- EINSTEIN: realizzazione di un laboratorio di informatica.

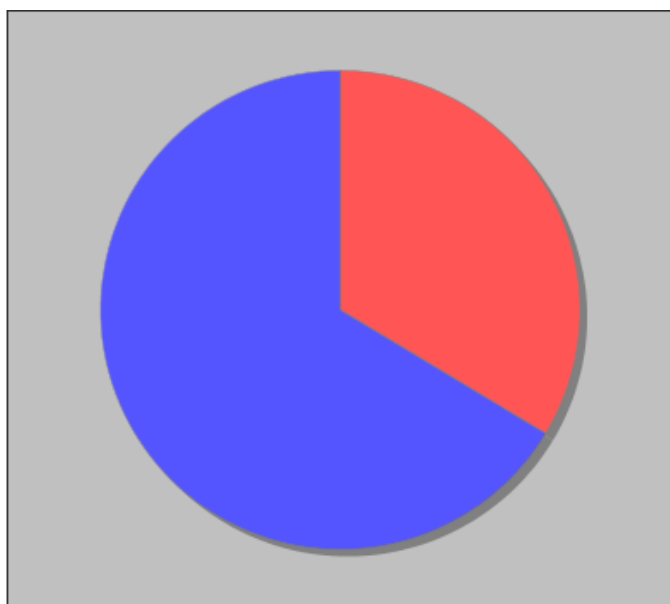


Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	32

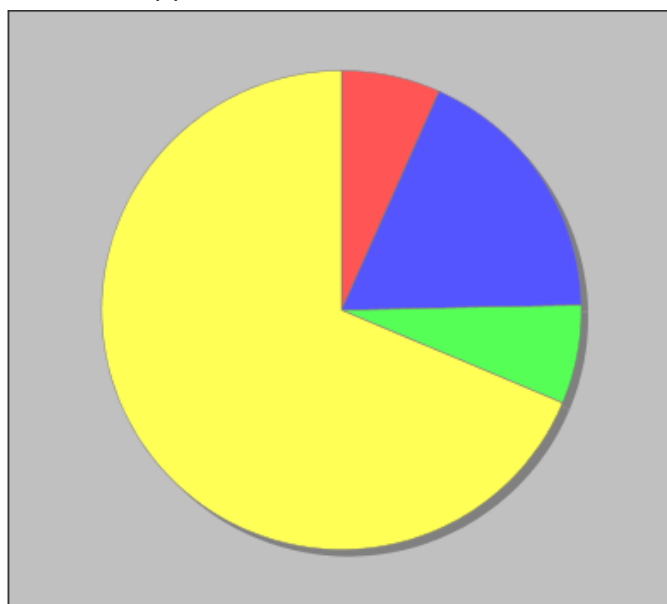
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 75
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 27
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 103



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

-Ridurre il numero di studenti della 'fascia iniziale' (alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi stabiliti)

Traguardo

-Istituzione di periodi dedicati ad attività di recupero nelle ore curricolari -Attivazione di corsi di recupero nelle ore extra-curricolari (scuola secondaria) -Utilizzo delle ore di compresenza per attività di recupero -Favorire, attraverso attività in piccolo gruppo, l'integrazione di alunni svantaggiati (scuola dell'infanzia)

Priorità

-Promuovere attività di potenziamento volte alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

-Istituzione di periodi dedicati ad attività di potenziamento nelle ore curricolari - Attivazione di corsi di potenziamento nelle ore extra-curricolari (scuola secondaria) - Utilizzo delle ore di compresenza per attività di potenziamento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti dalle classi quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali .



Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria risultati in linea o superiori ai parametri di riferimento (Italia, Lombardia, Nord ovest)

● Competenze chiave europee

Priorità

Definire percorsi formativi funzionali al raggiungimento da parte degli allievi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Programmare le attività didattiche curricolari e i curricoli disciplinari considerando gli obiettivi trasversali delle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Pianificare, a partire dalla scuola dell'infanzia, iniziative di conoscenza di sé, autovalutazione e orientamento degli alunni.

Traguardo

Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola istituzionalizzando momenti di incontro e modalità di passaggio informazioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- riconoscimento e controllo delle proprie emozioni
- presa coscienza dei cambiamenti fisici legati all'età
- potenziamento dell'attività di lettura
- sviluppo di comportamenti idonei ad una crescita sana
- attivazione di comportamenti idonei durante le emergenze sanitarie
- sviluppo delle competenze di ciascun individuo e potenziamento delle stesse per migliorare le proprie modalità di apprendimento
- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



- sensibilizzare i ragazzi alla disabilità e a scoprire anche attraverso il gioco, la musica ed il confronto, il concetto più vasto di Persona.
- sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla solidarietà. Legittimarsi ad esprimere le emozioni vissute sia positive che negative. Riflettere sulle esperienze provate nel vivere le attività ludiche, motorie o musicali e le varie fasi che gli incontri propongono.
- riuscire a sintetizzare quanto appreso e provato con un disegno e/o slogan per le classi prime.
- imparare a comunicare e ad esprimersi attraverso le immagini.
- creare dei momenti di inclusione sociale per le persone disabili della Cooperativa.
- comunicare e rappresentare concetti, ... utilizzando linguaggi diversi ... e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.
- aiutare gli studenti delle classi terze a conoscere i percorsi di studio da poter seguire e a fare una scelta consapevole per il loro futuro. Per quanto riguarda le classi seconde ci si prefigge l'obiettivo di dare informazioni sul mondo del lavoro e delle professioni, tale percorso si collegherà all'orientamento che faranno l'anno scolastico successivo.
- potenziamento di nuove forme espressive che educino la gestualità e la capacità di confrontarsi con gli altri.
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- promuovere percorsi educativi volti a favorire il benessere del bambino , a sviluppare consapevolezza, a sostenere le diverse potenzialità.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RIDUZIONE NUMERO STUDENTI IN FASCIA INIZIALE E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali e dei risultati scolastici è ottenibile attraverso una serie di azioni: la formazione dei docenti, il rinnovamento di una programmazione didattica che favorisca la collaborazione tra docenti dei vari ordini di scuola, la definizione di modalità e parametri di valutazione uniformi legati alla considerazione delle competenze raggiunte dagli alunni. I protagonisti di questa azione di trasformazione sono i docenti che, partendo dalla definizione di curricoli di Istituto, sperimentino pratiche didattiche, definiscano strumenti di valutazione e prove comuni alle scuole, infine indirizzino le proposte di formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

-Ridurre il numero di studenti della 'fascia iniziale' (alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi stabiliti)

Traguardo

-Istituzione di periodi dedicati ad attività di recupero nelle ore curricolari -Attivazione di corsi di recupero nelle ore extra-curricolari (scuola secondaria) -Utilizzo delle ore di compresenza per attività di recupero -Favorire, attraverso attività in piccolo gruppo, l'integrazione di alunni svantaggiati (scuola dell'infanzia)



Priorità

-Promuovere attività di potenziamento volte alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

-Istituzione di periodi dedicati ad attività di potenziamento nelle ore curricolari -
Attivazione di corsi di potenziamento nelle ore extra-curricolari (scuola secondaria) -
Utilizzo delle ore di compresenza per attività di potenziamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti dalle classi quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali .

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria risultati in linea o superiori ai parametri di riferimento (Italia, Lombardia, Nord ovest)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire percorsi formativi funzionali al raggiungimento da parte degli allievi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Programmare le attività didattiche curricolari e i curricoli disciplinari considerando gli obiettivi trasversali delle competenze chiave europee.



○ Risultati a distanza

Priorità

Pianificare, a partire dalla scuola dell'infanzia, iniziative di conoscenza di sé, autovalutazione e orientamento degli alunni.

Traguardo

Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola istituzionalizzando momenti di incontro e modalità di passaggio informazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Monitorare i risultati delle prove comuni d'Istituto e restituire il dati alla comunità professionale.

Revisionare tutti i curricoli con riferimento alle competenze chiave europee

Elaborare strumenti di lavoro idonei a permettere agli alunni maggior consapevolezza nel processo di autovalutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare occasioni di didattica attiva rendendo disponibili dotazioni multimediali e sviluppando attività di laboratorio.



○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado iniziative di potenziamento delle competenze.

Programmare nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado iniziative di recupero delle competenze di base.

○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere nel curriculum di Istituto una griglia delle competenze indispensabili per il passaggio tra un ordine di scuola e il successivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare il lavoro dei docenti su un discorso di continuità' tra i vari ordini di scuola e sulla costruzione di curricula condivisi che comprendano anche le competenze chiave di cittadinanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare iniziative di formazione dei docenti sulla progettazione per competenze e sulla valutazione degli alunni anche ai fini della certificazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere in collaborazione con le scuole del territorio esperienze di micro-stage degli studenti della scuola secondaria di primo grado e favorire la restituzione di dati relativi al percorso scolastico di alunni che hanno frequentato il nostro Istituto Comprensivo.

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di conoscenza e scelta delle varie tipologie di scuola secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso:

RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE
ABILITA' DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti delle classi
Risultati attesi	Partecipazione più consapevole e attiva. Acquisire e migliorare il metodo di studio Recuperare ed ampliare abilità e competenze di base disciplinari e interdisciplinari. Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. Saper lavorare in gruppo. Migliorare gli esiti degli allievi. Innalzare i



livelli di autostima. Potenziare le eccellenze.

● **Percorso n° 2: AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE EUROPEE**

La progettazione di attività didattiche trasversali in funzione del raggiungimento, da parte degli alunni, delle competenze chiave europee si realizza mediante un processo di apertura alla realtà e al mondo esterno grazie alla collaborazione dei docenti delle diverse discipline, l'impiego delle nuove tecnologie alla creazione di occasioni di costruzione cooperativa del sapere.

Proporre agli alunni percorsi di approfondimento delle competenze, oppure curare maggiormente l'orientamento garantisce un maggior rispetto dei diritti alla formazione di tutti e di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

-Ridurre il numero di studenti della 'fascia iniziale' (alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi stabiliti)

Traguardo

-Istituzione di periodi dedicati ad attività di recupero nelle ore curricolari -Attivazione di corsi di recupero nelle ore extra-curricolari (scuola secondaria) -Utilizzo delle ore di compresenza per attività di recupero -Favorire, attraverso attività in piccolo gruppo, l'integrazione di alunni svantaggiati (scuola dell'infanzia)



Priorità

-Promuovere attività di potenziamento volte alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

-Istituzione di periodi dedicati ad attività di potenziamento nelle ore curricolari -
Attivazione di corsi di potenziamento nelle ore extra-curricolari (scuola secondaria) -
Utilizzo delle ore di compresenza per attività di potenziamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati raggiunti dalle classi quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali .

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria risultati in linea o superiori ai parametri di riferimento (Italia, Lombardia, Nord ovest)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire percorsi formativi funzionali al raggiungimento da parte degli allievi delle competenze chiave europee.

Traguardo

Programmare le attività didattiche curricolari e i curricoli disciplinari considerando gli obiettivi trasversali delle competenze chiave europee.



○ Risultati a distanza

Priorità

Pianificare, a partire dalla scuola dell'infanzia, iniziative di conoscenza di sé, autovalutazione e orientamento degli alunni.

Traguardo

Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola istituzionalizzando momenti di incontro e modalità di passaggio informazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare tutti i curricoli con riferimento alle competenze chiave europee

Elaborare strumenti di lavoro idonei a permettere agli alunni maggior consapevolezza nel processo di autovalutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare occasioni di didattica attiva rendendo disponibili dotazioni multimediali e sviluppando attività di laboratorio.

○ Inclusione e differenziazione



Programmare nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado iniziative di potenziamento delle competenze.

Programmare nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado iniziative di recupero delle competenze di base.

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere nel curriculum di Istituto una griglia delle competenze indispensabili per il passaggio tra un ordine di scuola e il successivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare il lavoro dei docenti su un discorso di continuita' tra i vari ordini di scuola e sulla costruzione di curricoli condivisi che comprendano anche le competenze chiave di cittadinanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare iniziative di formazione dei docenti sulla progettazione per competenze e sulla valutazione degli alunni anche ai fini della certificazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere in collaborazione con le scuole del territorio esperienze di micro-stage degli studenti della scuola secondaria di primo grado e favorire la restituzione di dati relativi al percorso scolastico di alunni che hanno frequentato il nostro Istituto Comprensivo.

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di conoscenza e scelta delle varie tipologie di scuola secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Madrelingua
Responsabile	Docente di lingua
Risultati attesi	Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale Migliorare la propria consapevolezza linguistica di L1 e L2 Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 Sviluppare interessi ed attitudini plurilinguistici e pluriculturali Sviluppare le competenze progettuali e organizzative, in particolare della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare) attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la



comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento.

● **Percorso n° 3: PERCORSI DI CONOSCENZA DI SÉ, AUTOVALUTAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI**

Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola istituzionalizzando momenti di incontro e modalità di passaggio informazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

-Ridurre il numero di studenti della 'fascia iniziale' (alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi stabiliti)

Traguardo

-Istituzione di periodi dedicati ad attività di recupero nelle ore curricolari -Attivazione di corsi di recupero nelle ore extra-curricolari (scuola secondaria) -Utilizzo delle ore di compresenza per attività di recupero -Favorire, attraverso attività in piccolo gruppo, l'integrazione di alunni svantaggiati (scuola dell'infanzia)

Priorità

-Promuovere attività di potenziamento volte alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

-Istituzione di periodi dedicati ad attività di potenziamento nelle ore curricolari - Attivazione di corsi di potenziamento nelle ore extra-curricolari (scuola secondaria) -



Utilizzo delle ore di compresenza per attività di potenziamento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Pianificare, a partire dalla scuola dell'infanzia, iniziative di conoscenza di sé, autovalutazione e orientamento degli alunni.

Traguardo

Potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola istituzionalizzando momenti di incontro e modalità di passaggio informazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di lavoro idonei a permettere agli alunni maggior consapevolezza nel processo di autovalutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare occasioni di didattica attiva rendendo disponibili dotazioni multimediali e sviluppando attività di laboratorio.

○ Inclusione e differenziazione

Programmare nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado iniziative di potenziamento delle competenze.



Programmare nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado iniziative di recupero delle competenze di base.

○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere nel curriculum di Istituto una griglia delle competenze indispensabili per il passaggio tra un ordine di scuola e il successivo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare il lavoro dei docenti su un discorso di continuità' tra i vari ordini di scuola e sulla costruzione di curricoli condivisi che comprendano anche le competenze chiave di cittadinanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare iniziative di formazione dei docenti sulla progettazione per competenze e sulla valutazione degli alunni anche ai fini della certificazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di conoscenza e scelta delle varie tipologie di scuola secondaria di secondo grado.



Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Miglioramento della consapevolezza per l'orientamento scolastico (nella scuola secondaria di secondo grado) - Miglioramento del successo formativo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Vengono elencate le diverse strategie didattiche innovative proposte nel nostro istituto:

- cooperative learning
- learning by doing
- competenze
- brainstorming
- classe 4.0
- classe capovolta
- peer to peer
- debate
- didattica inclusiva
- didattica interculturale (NAI, L2)
- didattica digitale
- Google Workspace
- Meet
- colloqui online
- problem solving
- e-learning



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Classe 4.0
- Debate
- Didattica digitale
- E-learning

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti nelle seguenti aree:

- Innovazione didattica
- Agenda 2030 e sostenibilità
- Gestione della classe e problematiche relazionali

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Uso dei seguenti strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica:

- Chromebook
- BYOD
- Digital board
- Google Workspace



- Aula multimediale
- Ambienti didattici innovativi ed inclusivi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto Comprensivo ha ricevuto i fondi PNRR per entrambe le voci: Dispersione scolastica e ambienti di apprendimento innovativi.

Viene costituito il TEAM PNRR, formato da docenti della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

6. IL CURRICOLO D'ISTITUTO E LA PROGETTAZIONE FORMATIVA

6.1 Il Curricolo d'Istituto

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio** rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**. Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle aspettative.

Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione "**Obiettivi formativi primari**"):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare



5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

6.2 Le macro aree della progettazione formativa

Le **macro aree di progetto** che coinvolgono l'Istituto e che prevedono il **concorso di altri soggetti quali gli enti locali, le famiglie e le associazioni di volontariato** presenti nel territorio sono qui sommariamente indicate.

MACRO AREA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT	La scuola, chiamata a preparare alla vita, promuove percorsi educativi nella prospettiva di una formazione psicofisica integrale dei giovani a lei affidati.
ESPRESSIVA	La scuola sensibilizza alla conoscenza e all'apprezzamento della bellezza dell'arte, della poesia, della musica e del teatro, riconoscendo che il valore della attività espressive contribuisce alla crescita delle persone e alla prevenzione delle situazioni di disagio.
SCIENTIFICO-TECNICA	Un efficace insegnamento scolastico delle scienze e della tecnica viene attuato attraverso attività di coinvolgimento diretto degli alunni all'osservazione, alla sperimentazione, all'appropriazione di linguaggi specifici e alla soluzione di problemi reali.
LINGUISTICA	La prima alfabetizzazione nella scuola dell'infanzia e la successiva collocazione curricolare sanciscono l'importanza dello studio delle lingue straniere come strumento di conoscenza e di incontro di popoli e culture.
CITTADINANZA E LEGALITÀ	La scuola riconosce fondamentale promuovere i valori dell'educazione ambientale, della conoscenza e della convivenza pacifica tra i popoli nel rispetto delle diversità culturali e delle norme che regolano la vita comunitaria. Favorisce l'accoglienza e le iniziative dirette all'inclusione.
ORIENTAMENTO	La scuola mira a rendere gli alunni consapevoli dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie capacità al fine di operare le scelte necessarie in vista del successivo percorso di studi e, più in generale, per costruire progressivamente la propria esperienza di vita.



MULTIMEDIALITÀ

La scuola progetta iniziative volte alla promozione dell'utilizzo dell'informatica e delle nuove tecnologie nella pratica didattica. Le attività sono indirizzate alla promozione negli alunni dell'utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie e delle nuove modalità di organizzazione e trasmissione delle conoscenze e delle informazioni

Risorse interne ed esperti esterni

Per la realizzazione di una parte delle attività sopra elencate vengono utilizzate risorse interne, volontari e/o esperti reclutati tramite avviso pubblico.

Le attività vengono finanziate tramite:

- il Fondo d'Istituto (per il personale interno dell'Istituto);
- il Piano per il Diritto allo studio dei Comuni di Inzago e Bellinzago L.;
- l'autofinanziamento delle famiglie dopo l'approvazione del Progetto da parte degli Organi Collegiali e nel limite del tetto di spesa definito annualmente dal Consiglio d'Istituto.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Alle verifiche la scuola assegna il significato educativo e didattico di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, resi noti e chiari agli alunni, intendendo destrutturare quella mentalità riduttiva che considera le valutazioni come lo scopo finale del lavoro quotidiano.

La misurazione dell'apprendimento coinvolge tutta l'attività d'insegnamento: il raggiungimento dei parametri prefissati, degli obiettivi concordati collegialmente e singolarmente, diviene l'orizzonte del confronto produttivo in cui la valutazione non solo rivela l'eventuale insuccesso, ma apre la strada alle strategie per superarlo.

Le tipologie di verifiche e le modalità di somministrazione proprie di ogni disciplina o ambito, sono adeguatamente illustrate da ogni docente, in modo che ciascun alunno possa avere chiaro cosa gli si richiede e quali sono i criteri di valutazione.

Le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate con chiarezza in modo da potere accertare il raggiungimento delle competenze e delle conoscenze proposte durante il lavoro didattico.

Il **sistema di verifica e di valutazione** si articola in:



- **Valutazione formativa:**

impiegata durante la fase di apprendimento (in itinere), o frazioni didattiche significative e congruenti, accerta le conoscenze e le abilità acquisite, consentendo al docente di modificare il percorso didattico. Si struttura con verifiche ed esercitazioni in classe e/o a casa, che permettono di monitorare l'andamento progressivo degli apprendimenti e la costanza dell'impegno. È la valutazione formativa che apre il campo alla programmazione di attività di recupero e/o compensazione disciplinare e approfondimenti

- **Valutazione sommativa:**

impiegata per le attribuzioni di giudizi intermedi e finali, si propone di valutare il risultato di un processo di apprendimento. Si struttura in prove scritte strutturate, non strutturate e prove orali.

La **valutazione quadrimestrale** si basa sui risultati delle prove sommative intermedie e finali, di pertinenza del docente e dell'equipe psicopedagogica e si esprime mediante un voto in decimi.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il rispetto da parte dell'alunno del "**Patto educativo di corresponsabilità**" (allegato al Regolamento d'Istituto e sottoscritto annualmente nelle prime settimane di attività didattica) in cui vengono sanciti i **diritti** e i **doveri** che regolano il rapporto tra la scuola, le famiglie e gli alunni stessi, rappresenta un indicatore significativo del senso di responsabilità degli allievi, del loro impegno verso sé stessi, le altre persone e la comunità scolastica.

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

La comunicazione tra scuola e famiglia avviene secondo le seguenti modalità:

Scuola dell'Infanzia:

- brevi comunicazioni urgenti avvengono quotidianamente direttamente con la docente di classe (in entrata o in uscita da scuola);
- tramite Registro Elettronico (il cui accesso è consentito mediante password) è possibile visionare le attività svolte durante la giornata scolastica ed eventuali altre comunicazioni.

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado:

- valutazioni disciplinari (prove scritte, orali, esercitazioni), nonché altre eventuali comunicazioni, sono



- consultabili sul Registro Elettronico, accedendovi con una password personale;
- comunicazioni di carattere personale possono essere inserite sul diario dell'alunno.

Il diario personale viene fornito dall'Istituto Comprensivo a partire dalla classe terza della Scuola Primaria.

6.3 Scuola dell'infanzia

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune abilità e competenze di base che strutturano la sua crescita personale che vengono di seguito elencate e declinate mediante indicatori.

Abilità sociali:

- Esprime esigenze ed emozioni
- Controlla le emozioni
- Si comporta in modo adeguato al contesto rispettando le regole
- Interagisce con i compagni con modalità positive
- Riconosce il ruolo dell'adulto
- Si relaziona positivamente con l'adulto

Abilità scolastiche:

- Collabora con i compagni
- Esegue un'attività senza distrarsi e senza distrarre i compagni
- È motivato verso le esperienze scolastiche e ha desiderio di imparare
- Ha cura di sé e delle proprie cose
- Distingue i grafemi dagli altri segni grafici
- Comprende le istruzioni date a voce
- Comunica oralmente con un linguaggio appropriato
- Colloca i fatti nel tempo
- Colora in uno spazio definito
- Ritaglia rispettando i contorni

Capacità e Competenze:

- Ha una buona coordinazione generale dei movimenti
- Controlla la postura e l'impugnatura della matita
- Si esprime in modo creativo attraverso i diversi linguaggi
- Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività



- Sfrutta adeguatamente lo spazio del foglio quando disegna o scrive
- Localizza se stesso, gli oggetti e le persone nello spazio
- Ordina e raggruppa secondo un criterio dato
- Conta, quantifica, confronta
- Individua caratteristiche, differenze, affinità negli elementi osservati.

6.4 Scuola primaria

6.4a Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, prende in considerazione lo sviluppo delle competenze di cittadinanza che si manifestano come:

- senso di responsabilità;
- rispetto degli altri, delle regole convenute, dell'ambiente, delle cose;
- capacità di autocontrollo:

In relazione alle voci sopra indicate l'attribuzione del giudizio rispecchia gli indicatori qui riportati:

GIUDIZIO	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO	INDICATORI DI RIFERIMENTO
CORRETTO E RESPONSABILE	pieno raggiungimento delle voci considerate	Impegno Partecipazione e collaborazione Convivenza civile
CORRETTO	raggiungimento delle voci considerate	
ABBASTANZA CORRETTO	complessivo raggiungimento delle voci considerate	
NON SEMPRE CORRETTO	parziale raggiungimento delle voci considerate	
POCO CORRETTO	limitato raggiungimento delle voci considerate	
NON CORRETTO	mancato raggiungimento delle voci considerate	

6.4b Valutazione dei risultati degli apprendimenti



La valutazione dei risultati nelle discipline prende in considerazione l'acquisizione delle competenze ed elementi riguardanti la partecipazione, l'interesse e l'impegno; si esprime in riferimento ai seguenti indicatori:

In base all'O.M. 4/12/2020 n. 172 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" che prevede nuove modalità di valutazione per gli alunni della Scuola Primaria, i docenti esaminano per ciascun alunno i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione annuale e selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nel documento di valutazione, a partire dall'a.s. 2020/2021 compaiono le valutazioni con questa terminologia, mentre le valutazioni sul registro elettronico sono espresse in forma descrittiva.

Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica



Come previsto dalla normativa la Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica si esprime mediante un giudizio. La tabella di comparazione giudizio-voto numerico è la seguente:

Non sufficiente: voto (1-2-3-4) 5

Sufficiente: voto 6

Discreto: voto 7

Buono: voto 8

Distinto: voto 9

Ottimo: voto 10

6.5 Scuola secondaria di primo grado

6.5a Valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento, effettuata dal Consiglio di classe, prende in esame la situazione specifica di ogni alunno riferita al periodo di permanenza nella scuola e a tutte le attività di carattere educativo svolte dall'Istituzione scolastica anche all'esterno.

Di seguito vengono riportati i descrittori del voto di comportamento.

GIUDIZIO	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO
CORRETTO E RESPONSABILE	Scrupoloso rispetto del patto educativo di corresponsabilità. Comportamento sempre corretto. Nessun atto di indisciplina significativo. Massimo grado di partecipazione all'attività scolastica.
CORRETTO	Rispetto del patto educativo di corresponsabilità. Comportamento sempre corretto. Nessun atto di indisciplina significativo. Buona partecipazione all'attività scolastica.
ABBASTANZA CORRETTO	Sostanziale rispetto del patto educativo di corresponsabilità. Comportamento corretto. Partecipazione abbastanza costante all'attività scolastica.
NON SEMPRE CORRETTO	Rispetto talvolta disatteso del patto educativo di corresponsabilità. Comportamento non sempre corretto, ma senza eccessi e facilmente controllabile. Richiami da parte degli insegnanti.



POCO CORRETTO	Frequente inosservanza, anche disciplinarmente sanzionata, del patto educativo di corresponsabilità per gli aspetti relativi al comportamento e/o ai doveri didattici.
NON CORRETTO	Ripetute mancanze comportamentali, sanzionate disciplinarmente. Danni al patrimonio. Offese ripetute e dirette a persone. Mancanze abituali agli impegni scolastici. Atti di violenza.

6.5b Valutazione dei risultati degli apprendimenti

La valutazione dei risultati nelle discipline, espressa in decimi, prende in considerazione l'acquisizione delle competenze ed elementi riguardanti la partecipazione, l'interesse e l'impegno; si esprime in riferimento ai seguenti indicatori:

VOTO	DESCRIPTORI
3	Assoluto disinteresse e mancanza di impegno Non conosce gli elementi della disciplina Non sa svolgere alcun compito applicativo
4	Assoluto disinteresse e mancanza di impegno Conosce solo una parte ridottissima della disciplina e non ha evidenziato alcun progresso rispetto ai livelli di partenza Commette gravi errori di applicazione anche se guidato
5	Mostra un impegno molto discontinuo e superficiale Conosce solo un numero molto limitato degli elementi della disciplina ed evidenzia progressi poco significativi Applica i contenuti in modo non sempre corretto
6	Si impegna con sufficiente continuità Conosce in modo parziale e riferisce in termini semplici gli elementi essenziali della disciplina Mostra progressi rispetto alla situazione di partenza Comprende parzialmente i contenuti Applica i contenuti minimi
7	Si impegna in modo regolare Conosce e riferisce in termini chiari e semplici gli elementi essenziali della disciplina Comprende i contenuti Applica tali contenuti con una certa autonomia
8	Si impegna in modo costante e approfondito Conosce e riferisce con proprietà gli elementi della disciplina



	Comprende i contenuti in modo appropriato Applica i contenuti con sicurezza ed in modo autonomo
9 10	Conosce con completezza ed approfonditamente gli elementi della disciplina e li riferisce in modo appropriato Comprende i contenuti in modo approfondito Stabilisce relazioni tra gli elementi della disciplina Organizza con completezza ed in modo autonomo le conoscenze Svolge su tali conoscenze rielaborazioni personali Applica i contenuti con sicurezza, in modo autonomo ed anche in situazioni nuove

Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica

Come previsto dalla normativa la Valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica si esprime mediante un giudizio. La tabella di comparazione giudizio- voto numerico è la seguente:

Non sufficiente: voto (1-2-3-4) 5

Sufficiente: voto 6

Discreto: voto 7

Buono: voto 8

Distinto: voto 9

Ottimo: voto 10

6.5c Criteri e modalità di valutazione nel Primo ciclo d'istruzione

L'anno scolastico viene diviso in due quadrimestri; la **VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE** si basa sui risultati delle prove sommative intermedie e finali, di pertinenza del docente e dell'equipe psicopedagogica e si esprime mediante un voto espresso in decimi tramite una valutazione formativa che dia valore alle tappe del percorso di apprendimento personalizzato e inclusivo, in stretta correlazione con la progettazione didattica.

La valutazione relativa all'insegnamento della Religione utilizza i consueti parametri definiti dall'art. 309 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

In ottemperanza al **Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni** (DPR N. 122 del 22 /06/2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009 n.191), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62, recante **"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"**, (a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera i



della legge 13 luglio 2015, n. 107) e del Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n. 741, dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" vengono definite le modalità ed i parametri di valutazione. vengono definite le modalità ed i parametri di valutazione.

6.6 La certificazione delle competenze

In ottemperanza al decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62, recante **"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"**, (a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera i della legge 13 luglio 2015, n. 107) e del Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742, l'Istituto Comprensivo a partire dall'anno scolastico 2017 – 2018 utilizza il modello nazionale di certificazione delle competenze.

6.6a Livelli di competenza considerati al termine della scuola primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da



		solo o insieme agli altri.
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Indicatori

Il livello di competenza raggiunto in riferimento a ciascun indicatore viene espresso con il seguente giudizio:

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**6.6 b Livelli di competenza considerati al termine del primo ciclo d'istruzione**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede



		aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Indicatori

Il livello di competenza raggiunto in riferimento a ciascun indicatore viene espresso con il seguente giudizio:

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



6.7 Validità dell'anno scolastico e obbligo di frequenza per la scuola secondaria di primo grado

In sede di scrutinio finale, l'anno scolastico verrà considerato valido a condizione che lo studente abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato salvo quanto previsto come situazione in deroga dal Collegio dei docenti e qui riportato.

"Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 59/2004, vista la C.M. n. 20/2011, ai fini della validazione dell'anno scolastico, vengono definiti i seguenti criteri di deroga per gli alunni che non abbiano frequentato almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale personalizzato, fatta salva la condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di valutazione:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

situazioni di disagio certificate dai servizi sociali;

alunni affidati dai servizi sociali o dall'autorità giudiziaria a comunità, famiglie, centri di accoglienza, la cui condizione socio-familiare è stata di ostacolo a una frequenza regolare;

alunni che nel corso dell'anno, in seguito al cambiamento di domicilio dei genitori/tutori, abbiano subito il trasferimento in più istituti scolastici con periodi di interruzione della frequenza scolastica".

6.8 Attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli studenti delle classi terze, della scuola secondaria di primo grado, un voto di ammissione espresso in decimi sulla base del percorso triennale. Per l'attribuzione del voto di ammissione si fa riferimento alla **media dei risultati finali** conseguiti dall'alunno **al termine della classe prima, della classe seconda e dei due quadrimestri della classe terza**.

I consigli di classe, in considerazione dell'impegno dimostrato dall'alunno nel corso del triennio e di particolari circostanze di merito, potranno **incrementare la media ottenuta di un "bonus" corrispondente a una frazione di voto pari a 0,50**.

Voto di ammissione = Media 2Q prima + Media 2Q seconda + Media 1Q + 2Q terza



7. ATTIVITÀ DI INCLUSIONE

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. La scuola da due anni compila il PEI tramite la piattaforma COSMI, mediante la quale ci si avvale della classificazione ICF.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. Nella scuola è presente uno psicologo responsabile del servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Da quest'anno, per le scuole primaria e secondaria, sarà utilizzato il nuovo modello, rivisto lo scorso anno ed unificato per le varie tipologie.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), pubblicato sul sito.

8. L'ISTRUZIONE DOMICILIARE



La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi. Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

Le attività di recupero e potenziamento Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari. La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

9. IL PIANO TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO: PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

9.1 Priorità, traguardi ed obiettivi del triennio

Punto di partenza per l'individuazione delle priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi di **miglioramento** è il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, aggiornato nel novembre 2021 e pubblicato sul portale "Scuola in chiaro" del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MIIC8CA003/ic-via-leopardiinzago-/valutazione/>

Vengono qui esposti, in forma esplicita, gli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione che costituiscono il punto di partenza del **Piano di miglioramento**, per l'analisi dell'Istituto e il repertorio di dati statistici si rimanda al documento sopra citato.

9.2 Priorità

Le priorità rispetto agli **esiti degli studenti** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- **Risultati scolastici**



Priorità: migliorare qualitativamente i risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti

· **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità: migliorare, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali

· **Competenze chiave di cittadinanza**

Priorità: definire percorsi formativi funzionali al raggiungimento delle competenze chiave europee.

· **Risultati a distanza**

Priorità: Pianificare, a partire dalla scuola primaria attività di autovalutazione e di orientamento degli alunni

9.3 Traguardi

I traguardi che l'istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Garantire il raggiungimento delle competenze di base per tutti gli allievi, monitorando l'evoluzione con l'esame dei dati raccolti mediante le prove comuni d'Istituto

Ridurre la differenza tra i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali tra l'Istituto Comprensivo e le altre scuole con medesimo ESCS, quando il dato è inferiore alla media.

Programmare e realizzare attività didattiche che, nella forma della Unità di Apprendimento, oltre al curriculum disciplinare, considerino gli obiettivi trasversali delle competenze chiave europee.

Migliorare il rapporto di corrispondenza tra consiglio orientativo espresso dalla scuola e le scelte effettuate dagli alunni.

Le motivazioni della scelta delle priorità e dei traguardi indicati nel Rapporto di autovalutazione sono le seguenti:

*"Il miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni è ottenibile attraverso:
la formazione dei docenti, la programmazione didattica,
la definizione di modalità e parametri di valutazione."*

9.4 Obiettivi di processo collegati

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha definito di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi



sono sintetizzati nella tabella sotto riportata:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Monitorare i risultati delle prove comuni d'Istituto e restituire il dati alla comunità professionale. Elaborare strumenti di programmazione idonei a costruire mappe e schemi delle Unità di Apprendimento. Elaborare strumenti di lavoro idonei a raccogliere dati utili alla valutazione delle competenze Elaborare strumenti di lavoro idonei a permettere agli alunni maggior consapevolezza nel processo di autovalutazione.
Ambiente di apprendimento	Incrementare occasioni di didattica attiva rendendo disponibili dotazioni multimediali e sviluppando attività di laboratorio.
Inclusione e differenziazione	Programmare nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado iniziative di recupero e potenziamento delle competenze di base.
Continuità e orientamento	Definire percorsi di continuità e orientamento degli alunni dei vari ordini di scuola
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Razionalizzazione delle proposte progettuali d'Istituto che necessitano di specifiche forme di finanziamento, verso finalità connesse all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze chiave europee: Bullismo, Cyberbullismo ...
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Programmare iniziative di formazione dei docenti sulla progettazione per competenze e sulla valutazione degli alunni anche ai fini della certificazione.
Integrazione con il territorio	Promuovere incontri e collaborazione con gli enti locali sul territorio. Promuovere incontri tematici con le famiglie e favorire momenti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti.

10. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI



In considerazione della complessità dell'Istituto viene istituita la figura del **primo collaboratore del dirigente scolastico**, che usufruisce del distacco dall'insegnamento (da integrarsi nella dotazione organica per il potenziamento), con funzione di Collaboratore Vicario d'Istituto, i cui compiti sono così definiti:

- sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento;
- partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione
- gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati con il D.S.,
- coordinamento delle attività didattiche dell'Istituto e dei progetti;
- partecipazione ai lavori di definizione del Piano dell'Offerta Formativa;
- collaborazione con l'ufficio di Segreteria;
- gestione del personale docente, in collaborazione con il Dirigente Scolastico (permessi brevi, assenze per malattia, sostituzioni)
- gestione delle emergenze relative a:
 - assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in classi diverse, utilizzazione altri docenti, breve utilizzazione del personale ausiliario)
 - sicurezza delle strutture, condizioni igieniche e ambientali, mensa;
 - controllo, in collaborazione con il Dirigente scolastico della corrispondenza e delle circolari MIUR, USR Lombardia, Ambito Territoriale di Milano, enti locali.

Per i medesimi motivi sopra indicati viene istituita la figura del **secondo collaboratore del dirigente scolastico**, i cui compiti sono quelli di sostituire in compiti e funzioni il primo collaboratore in caso di sua assenza e/o impedimento e collaborare con il dirigente scolastico alla gestione didattica e funzionale dell'Istituto.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche e per semplificare le attività gestionali viene istituita in ogni plesso la figura del **coordinatore di plesso**, i cui compiti sono così definiti:

- coordinare i rapporti interni tra il personale della sede scolastica;
- mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione;
- adottare nel plesso i provvedimenti d'emergenza per garantire la sicurezza;
- disciplinare, in accordo con il dirigente scolastico, il fenomeno dei ritardi, delle assenze, delle giustificazioni e dei permessi relativi agli alunni;
- predisporre con la collaborazione dei colleghi la sostituzione dei docenti assenti mediante l'applicazione dei criteri adottati;
- vigilare, in accordo con il dirigente scolastico, sul rispetto dell'orario da parte del personale docente



ed ATA;

- adottare tutti i provvedimenti d'emergenza, in caso di assenza o d'impedimento del dirigente scolastico, in accordo con il collaboratore vicario;
- coordinare le attività didattiche del plesso;
- presiedere le riunioni collegiali del plesso in caso di assenza o di impedimento del dirigente scolastico.

È altresì definita per ogni Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado la figura del **coordinatore** che ha i seguenti compiti in relazione alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- è punto di riferimento tra i colleghi per le questioni relative alla classe;
- presiede le sedute del Consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico;
- si occupa della stesura della programmazione generale e della relazione finale sull'andamento annuale della classe;
- tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, i contatti con i rappresentanti dei genitori e mantiene la corrispondenza con i genitori degli alunni in difficoltà;
- informa regolarmente il dirigente scolastico e gli altri insegnanti della classe sui risultati di apprendimento degli alunni, sul comportamento, li informa sugli eventuali problemi emersi e sugli interventi da programmare;
- controlla la frequenza scolastica degli alunni e segnala al dirigente scolastico eventuali casi di frequenza irregolare o la presenza di risultati di apprendimento particolarmente negativi.

Altre figure professionali operano nell'anno scolastico in corso all'interno dell'Istituto, si tratta dei docenti incaricati di **Funzione Strumentale** (come definito dall'Art.33 del CCNL/2007): si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse. I docenti "Funzione Strumentale" vengono designati dal Collegio dei Docenti in base alle loro competenze ed esperienze professionali o capacità relazionali.

Nella prospettiva triennale si ritiene che, indipendentemente dalla evoluzione normativa e contrattuale attualmente in corso, siano **figure di sistema** che svolgono attività necessarie al buon funzionamento dell'Istituto e possano essere individuate anche in un quadro normativo diverso da quello presente. La loro azione si esplica nelle seguenti aree di intervento:

TIPOLOGIA	COMPITI
Sito	Gestione e manutenzione del sito web della scuola Promozione dell'utilizzo delle forme di comunicazione on line Coordinamento della Commissione informatica nell'organizzazione del



	processo di digitalizzazione dei documenti di valutazione degli alunni e dei registri dei docenti.
Valutazione	Coordinamento iniziative di valutazione dell'Istituto (prove interne) Coordinamento del Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto Referente INVALSI (organizzazione prove nell'Istituto – analisi dei dati)
Dipartimenti ed Aggiornamento	Coordinamento dei lavori dei Dipartimenti Disciplinari Coordinamento delle iniziative dirette al processo di progettazione didattica Coordinamento iniziative di aggiornamento dell'Istituto
Intercultura	Gestione delle procedure di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri all'interno dell'Istituto e in rapporto agli interventi promossi dagli enti locali. Coordinamento e promozione delle iniziative interculturali dell'Istituto Partecipazione ai lavori del "Gruppo di lavoro per l'inclusione"
DVA	Coordinamento iniziative e progetti area alunni DVA Coordinamento contatti con la rete CTI Cura la documentazione relativa agli alunni con DVA, in accordo con il personale incaricato presso la Segreteria Supporto ai colleghi nella stesura del PEI Partecipazione ai lavori del "Gruppo di lavoro per l'inclusione"
Orientamento e Continuità	Coordinamento delle iniziative di orientamento con i docenti della scuola secondaria di I grado e con le scuole secondarie di II grado. Definizione di un progetto complessivo di orientamento rivolto al triennio della scuola secondaria di I grado e gestione del gruppo di lavoro incaricato della stesura. Consulenza rivolta a docenti e ad alunni su questioni riguardanti l'orientamento verso la scuola secondaria di II grado.

In sintonia con le azioni promosse dal **"Piano Nazionale Scuola Digitale"**, l'istituto Comprensivo per dare attuazione alle diverse fasi del Piano, individua un **"Team per l'innovazione digitale"** (composto da tre insegnanti) finalizzato ad accompagnare l'innovazione didattica nella scuola.

Nella prospettiva delle scelte organizzative e gestionali, risulta coerente, con la vicenda storica dell'Istituto Comprensivo e con l'esperienza professionale maturata nel corso degli anni, ipotizzare la conferma per il prossimo triennio di principali **gruppi di lavoro e commissioni** che hanno lavorato e lavorano nella scuola:



- Commissione Piano dell'Offerta Formativa
- Nucleo di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica, Inglese
- GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- Commissione Raccordo
- Team per l'innovazione digitale

Viene aggiunta la commissione PNRR.

I nominativi dei docenti “funzione strumentale” e la composizione delle commissioni e dei gruppi di lavoro vengono annualmente resi noti sul sito web dell'Istituto.

11. PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE: QUADRO GENERALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative, in coerenza con le **priorità strategiche** rilevate, con gli **obiettivi di processo** individuati, con il **Piano Nazionale per la Formazione** dei docenti emanato dal MIUR e con il **Piano Nazionale Scuola Digitale**.

Il “Piano Nazionale per la formazione” (ai sensi dell'art. 1 comma 128 della legge n. 107/2015) definisce la formazione dei docenti “obbligatoria, permanente e strutturale” e indica nove priorità tematiche nazionali:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e lavoro;
- Valutazione e miglioramento.

L'Istituto partecipa alle iniziative promosse a livello centrale integrandole con le attività di formazione coerenti con le priorità strategiche specifiche della scuola.

11.1 Priorità strategiche e formazione a livello d'Istituto



ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ STRATEGICHE CORRELATE
Attività di formazione articolata secondo la modalità della ricerca azione finalizzata alla progettazione didattica relativa alle competenze chiave europee.	Docenti	Definire percorsi formativi funzionali al raggiungimento delle competenze chiave europee. Definire percorsi finalizzati a contrastare il fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo.
Attività di formazione sulla valutazione per competenze: come utilizzare i risultati delle prove INVALSI e i dati statistici interni per progettare percorsi di miglioramento.	Docenti	Migliorare qualitativamente i risultati di apprendimento ottenuti dagli studenti. Migliorare, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

11.2 Obiettivi di processo e formazione

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI DI PROCESSO CORRELATI
Percorso di formazione sulle nuove tecnologie per la didattica articolato in: la comunicazione e i processi di apprendimento; l'uso della LIM in classe; gli ambienti per l'apprendimento potenziati dalla tecnologia; device in rete, ambienti di cooperazione	Docenti	Incrementare occasioni di didattica attiva rendendo disponibili dotazioni multimediali e sviluppando attività di laboratorio.
Attività di formazione articolata secondo la modalità della ricerca azione finalizzata allo studio dei risultati ottenuti con le prove comuni per classi parallele.	Docenti	Monitorare i risultati delle prove comuni d'Istituto e restituire i dati alla comunità professionale.
Attività di formazione sulla	Docenti	Programmare iniziative di formazione



certificazione delle competenze.		dei docenti sulla progettazione per competenze e sulla valutazione degli alunni anche ai fini della certificazione.
----------------------------------	--	---

11.3 Altri percorsi di formazione

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVO
Formazione sulla sicurezza e salute sul lavoro: formazione generale; formazione specifica per le figure sensibili.	Tutto il personale	Garantire salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro
Formazione relativa agli interventi di primo soccorso	Tutto il personale	Garantire la salute per tutti
Formazione sul processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione: la Segreteria digitale.	Personale della Segreteria	Migliorare il servizio e garantire trasparenza amministrativa attraverso le tecnologie digitali e la dematerializzazione dei documenti.

Tempi e modalità nella programmazione dettagliata verranno stabiliti per ogni anno scolastico.

11.4 Tipologie generali dell'intervento di potenziamento nelle scuole

· Scuole Primarie

Le risorse di potenziamento assegnate alla scuola primaria vengono prioritariamente finalizzate alla realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua italiana, in matematica e in inglese anche con attività di laboratorio e di classi aperte (se attivabile per le condizioni emergenziali connesse alla pandemia Sars Cov-2).

· Scuole Secondarie di primo grado

Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua italiana e in matematica anche con attività di laboratorio e di classi aperte.

Realizzazione di attività finalizzate a guidare gli alunni verso la esecuzione di compiti autentici.



12. PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

12.1 Organico dell'Ufficio di Segreteria

Le caratteristiche dell'Istituto e le previsioni orientate verso un moderato ulteriore incremento degli iscritti e delle classi nel prossimo triennio determinano la necessità di confermare la dotazione organica che oltre al compito svolto dal **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, si avvale di **7 Assistenti Amministrativi** così distinti:

SETTORE	A.A.	COMPITI
Settore didattico area alunni	2	Gestione pratiche amministrative alunni scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
Settore gestione del personale	1	Gestione docenti scuole primarie
	1	Gestione docenti scuole dell'infanzia e secondarie di primo grado
	1	Gestione personale ATA
Settore protocollo	1	Gestione protocollo, posta e rapporti con il comune
Settore finanziario, acquisti e stipendi	1	Gestione finanziaria, retribuzioni, contratti, acquisti, contatti con i fornitori, manutenzione.

12.2 Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario – Collaboratori Scolastici

Organico dei Collaboratori scolastici

Anche in questo caso, viste le prospettive di sviluppo e la pluralità di sedi si ritiene che nel triennio 2022 - 2025 la dotazione organica dei collaboratori scolastici potrebbe essere di **n. 23 posti** così distinti nelle sedi scolastiche:

SEDE	N.
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	3



Scuola dell'Infanzia "J. Mirò"	2
Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"	2
Scuola Primaria "F. Filzi"	5
Scuola Primaria "A. Sturiale"	2
Scuola Primaria "G. Malenza"	3
Scuola Secondaria di primo grado "J. e R. Kennedy"	4
Scuola Secondaria di primo grado "A. Einstein"	2

13. ORGANIZZAZIONE DEGLI "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO" E FABBISOGNO DI MATERIALI E SUSSIDI

La cura e l'attenzione rivolta agli ambienti di apprendimento non risponde solo ad esigenze funzionali o estetiche, ma denota attenzione all'esperienza scolastica dell'alunno in senso complessivo.

Già nel 1977 Cesare Scurati nel testo "Un nuovo curriculum nella scuola elementare" scriveva: *"Il curriculum non si identifica con i contenuti in senso culturale dell'insegnamento (le materie di studio), ma comprende l'intera gamma delle risorse e contingenze educative; il curriculum, in ultima analisi, è la scuola in quanto esperienza vissuta dall'alunno, in tutte le sue dimensioni e occasioni"*.

Si potrebbe affermare che a fronte di una dimensione sovrastante il curriculum definita dai saperi professionali dei docenti, dai comportamenti, e dai dispositivi pedagogici (programmazioni e attività definite) esiste una dimensione soggiacente costituita dagli spazi, dagli arredi, dai materiali didattici e di apprendimento.

		AULE ORDINARIE	AULE DEDICATE AD ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PICCOLO GRUPPO	LABORATORI
		Aule alle scuole primarie e secondarie dotate di strumentazioni tecnologiche	Aule attrezzate per favorire l'inclusione degli alunni BES	Spazi presenti in modo disomogeneo nelle scuole dedicati alla musica, all'arte, all'informatica, alle attività psicomotorie
SCUOLA	RODARI	7	-	Psicomotricità



DELL'INFANZIA	MIRÒ	3	-	Multifunzione
	ARCOBALENO	3	4	Psicomotricità
SCUOLA PRIMARIA	FILZI	19	3	Informatica Musica
	STURIALE	5	1	Informatica Musica
	MALENZA	9	3	Inglese Informatica Arte
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	KENNEDY	15	1	Informatica Auditorium Multimediale Biblioteca
	EINSTEIN	8	2	Auditorium Informatica

13.1 Aule ordinarie

Negli ultimi anni si è provveduto al completamento delle aule delle scuole primarie e secondarie dotandole di strumentazioni tecnologiche. Per le scuole dell'Infanzia risultano necessari interventi sia di manutenzione ordinaria sia migliorativi per favorire attività di cooperazione tra gli studenti, come l'aula informatica alla scuola Mirò. Sarà compito dell'Istituto rappresentare le necessità emergenti presso le competenti autorità comunali cui spetta il compito di fornire arredi e prestare una adeguata manutenzione.

13.2 Aule dedicate

Viene segnalata la necessità di provvedere al rinnovo e all'ampliamento della dotazione di piccoli e grandi attrezzi presso le palestre utilizzate dalle scuole per l'attività motoria. Nella secondaria "Kennedy", grazie al Progetto Biblioteca, si sta provvedendo a migliorare sia la dotazione libraria sia il sistema di accesso da parte degli alunni. In alcune sedi scolastiche sono state allestite aule dedicate ad alunni con specifici bisogni educativi e didattici.



13.3 Laboratori

Gli interventi relativi ai laboratori riguarderanno la manutenzione degli stessi, il loro ripristino e il rinnovo delle attrezzature. Si tratta di spazi presenti in modo disomogeneo nelle scuole dedicati alla musica, all'arte, all'informatica, alle attività psicomotorie.

Nella secondaria "Kennedy" è stato allestito un nuovo laboratorio di informatica funzionale alla somministrazione delle Prove Invalsi C.B; un nuovo laboratorio STEM; un'aula multimediale polifunzionale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA "G. RODARI" MIAA8CA01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ARCOBALENO MIAA8CA021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA JOAN MIRO MIAA8CA032

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F. FILZI MIEE8CA015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "G. MALENZA" MIEE8CA026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALICE STURIALE MIEE8CA037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. J. E R.KENNEDY MIMM8CA014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. A. EINSTEIN MIMM8CA025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INFANZIA

33 ore

PRIMARIA

33 ore

SECONDARIA

33 ore



Curricolo di Istituto

IC DI INZAGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio** rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**.

Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle aspettative.



Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione "Obiettivi formativi primari"):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta la diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme. Riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene. Partecipa attivamente ad attività proposte dalla scuola che favoriscano il rispetto della legalità e della solidarietà. Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità.



Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

PRIMO BIENNIO

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

SECONDO BIENNIO

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato, Regione.

CLASSE SECONDA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato, Regione.

Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

CLASSE TERZA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato e Regione e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti



fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

PRIMO BIENNIO

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SECONDO BIENNIO

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco-sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

È consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo.

CLASSE SECONDA



Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco-sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari di vita.

È consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo.

CLASSE TERZA

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari di vita che non inducono dipendenze.

È consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI: CITTADINANZA DIGITALE

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

PRIMO BIENNIO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete.



SECONDO BIENNIO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

CLASSE SECONDA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

CLASSE TERZA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.



E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI SPECIFICI - ED. CIVICA - SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO
Sviluppare il senso di Patria come luogo accogliente e aperto al prossimo, che unisce nelle diversità. Comprendere la differenza tra diritti e doveri. Sperimentare forme di gioco.	Conoscere il significato di diritto e di dovere. Sperimentare forme di gioco. Avviare alla scoperta di ruoli e compiti della Croce Rossa e Protezione Civile Conoscere le principali calamità naturali che possono interessare il proprio territorio. Acquisire comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza. Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Mostrare attenzione alle diverse culture e	Conoscere l'ordinamento politico dello stato italiano e la suddivisione in regioni amministrative. Riflettere sulle condizioni di vita e i diritti dei bambini nel mondo. Percepire i servizi del



	valorizzarne gli aspetti peculiari.	territorio, biblioteca, spazi pubblici... come luoghi di crescita personale e di aggregazione.
--	-------------------------------------	--

SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO
Sviluppare comportamenti a tutela dell'ambiente in prospettiva della salute personale e della comunità.	Conoscere le risorse impiegate per la produzione di alimenti.
Assumere comportamenti adeguati in merito a prevenzione, sicurezza, salute e benessere.	Combattere gli sprechi alimentari.
Adottare comportamenti a difesa della salute a scuola.	Adottare comportamenti a difesa della salute a scuola.
Seguire comportamenti a difesa della salute in strada.	Seguire comportamenti a difesa della salute in strada.





CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO
Utilizzare i mezzi tecnologici. Sviluppare competenze mediante l'uso di strumenti multimediali.	Utilizzare i mezzi tecnologici. Sviluppare competenze mediante l'uso di strumenti multimediali. Avviare la conoscenza di procedure per l'utilizzo sicuro delle tecnologie informatiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **OBIETTIVI SPECIFICI - ED. CIVICA - SCUOLA SECONDARIA**

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Presentare la propria identità. Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come	Condurre a riflettere su quegli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.



luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. Promuovere il senso di appartenenza alla comunità e alla società facendo conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Acquisire il significato dell'essere cittadino. Cogliere il valore delle regole nella società. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti). Acquisire la coscienza dei diritti e dei doveri. Riconoscere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare. Accettare la diversità: riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell'altro e imparare a non discriminare ma accettare Condurre ad adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità. Cogliere il valore della Legalità come lotta alla "sopraffazione", alla non cooperazione, all'illegalità in ogni settore. Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.	Indagare i propri interessi, le proprie attitudini, le proprie potenzialità. Far conoscere agli alunni la storia della Costituzione Italiana. Far conoscere l'ordinamento della Repubblica Italiana Far riflettere sugli elementi storico- culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. Saper ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti). Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino. Sensibilizzare sulle problematiche relative alla discriminazione razziale. Far riflettere i ragazzi sui temi della parità di genere nell'ambito lavorativo e nella società in generale. Valorizzare la diversità di ciascuno. Promuovere la solidarietà e le opere del volontariato. Promuovere il senso di responsabilità e giustizia Condurre ad analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti alla legalità. Promuovere la conoscenza delle problematiche connesse al bullismo favorendo lo sviluppo di comportamenti prosociali e modalità relazionali basate su collaborazione ed empatia. Favorire il dialogo con adulti
---	--



Formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità. Favorire il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di bullismo. Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo. Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.	di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di bullismo contrastando l'omertà. Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo. Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.
---	---





SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Assumersi responsabilità riguardo all'ambiente e alla sua tutela. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza. Promuovere il benessere degli animali in quanto esseri senzienti. Conoscere e confrontare in lingua straniera in modo semplice, aspetti relativi all'educazione alimentare e ad uno stile di vita sano. Riflettere sul proprio stile di vita.	Acquisire corrette informazioni sulla cura e il controllo della salute attraverso una corretta alimentazione e un sano stile di vita. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Riconoscere le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali. Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza. Promuove il benessere degli animali in quanto esseri senzienti. Riflettere su se stessi e sugli altri e manifestare interesse per le esigenze e le sensibilità altrui.



CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Comprendere il linguaggio informatico per orientarsi al computer. Usare correttamente le TIC. Favorire il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di cyberbullismo contrastando l'omertà. aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di cyberbullismo. far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione, considerando il cyberbullismo una delle forme più gravi di violazione dei diritti in rete.	Comprendere il linguaggio informatico per orientarsi al computer e riflettere sull'utilizzo della tecnologia e dei social media. Usare correttamente le TIC. Promuovere la conoscenza delle problematiche connesse al cyberbullismo. Favorire il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di cyberbullismo contrastando l'omertà. Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di cyberbullismo. Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione, considerando il cyberbullismo una delle forme più gravi di violazione dei diritti in rete.



aumentare laconsapevolezza

dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare.

Aumentare la consapevolezza

dei rischi di un utilizzoinappropriato del cellulare.



--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (per la scuola dell'infanzia)

...

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "G. RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio** rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**.

Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle



aspettative.

Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione “**Obiettivi formativi primari**”):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

Nella S.I. l'educazione civica rientra trasversalmente in tutti i campi di esperienza, trovando una naturale collocazione soprattutto nell'area IL SE' E L'ALTRO.

Per favorire negli alunni la crescita di una personalità responsabile, attiva e partecipe nella comunità in cui vivono, viene proposta la celebrazione di giornate a tema.

Nello specifico, nell'anno scolastico 22/23 le tre scuole lavoreranno su:

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'



GIORNATA DELLA PIZZA ITALIANA

GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

DONACIBO

GIORNATA DEI VIAGGI NELLO SPAZIO

GIORNATA DEL COLORE

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio**



rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**.

Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle aspettative.

Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione "**Obiettivi formativi primari**"):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

Nella S.I. l'educazione civica rientra trasversalmente in tutti i campi di esperienza, trovando una naturale collocazione soprattutto nell'area IL SE' E L'ALTRO.

Per favorire negli alunni la crescita di una personalità responsabile, attiva e partecipe nella comunità in cui vivono, viene proposta la celebrazione di giornate a tema.

Nello specifico, nell'anno scolastico 22/23 le tre scuole lavoreranno su:

GIORNATA DELLA PACE

GIORNATA DEGLI ALBERI

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

GIORNATA DEL CALZINO SPAIATO

FESTA DELLA NATURA

FESTA DELLO SPORT

DONACIBO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA JOAN MIRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio** rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**.

Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle aspettative.



Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione “**Obiettivi formativi primari**”):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA

Nella S.I. l'educazione civica rientra trasversalmente in tutti i campi di esperienza, trovando una naturale collocazione soprattutto nell'area IL SE' E L'ALTRO.

Per favorire negli alunni la crescita di una personalità responsabile, attiva e partecipe nella comunità in cui vivono, viene proposta la celebrazione di giornate a tema.

Nello specifico, nell'anno scolastico 22/23 le tre scuole lavoreranno su:

GIORNATA DELLA GENTILEZZA

GIORNATA CONTRO OGNI VIOLENZA

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'



GIORNATA DEL CALZINO SPAIATO

GIORNATA DELLA NATURA

GIORNATA DELLA CREATIVITA'

GIORNATA DELLO YOGA

DONACIBO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA F. FILZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio**



rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**.

Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle aspettative.

Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione "**Obiettivi formativi primari**"):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI ED. CIVICA - PRIMARIA**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme. Riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene. Partecipa attivamente ad attività proposte dalla scuola che favoriscano il rispetto della legalità e della solidarietà. Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità. Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

PRIMO BIENNIO

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

SECONDO BIENNIO

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le



organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

PRIMO BIENNIO

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SECONDO BIENNIO

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

PRIMO BIENNIO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete.

SECONDO BIENNIO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI ED. CIVICA - PRIMARIA**

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA	
Sviluppare il senso di Patria come luogo accogliente e aperto al prossimo, che unisce nelle diversità. Comprendere la differenza tra diritti e doveri. Sperimentare forme di gioco.	Conoscere il significato di Patria. Sperimentare forme di gioco. Avviare alla scoperta di r. Conoscere le principali ca Acquisire comportament Confrontarsi positiver Prendere coscienza deip Mostrare attenzione alle



SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO
Sviluppare comportamenti a tutela dell'ambiente in prospettiva della salute personale e della comunità.	Conoscere le risorse impiegate per la produzione di alimenti.
Assumere comportamenti adeguati in merito a prevenzione, sicurezza, salute e benessere.	Combattere gli sprechi alimentari.
Adottare comportamenti a difesa della salute a scuola.	Adottare comportamenti a difesa della salute a scuola.
Seguire comportamenti a difesa della salute in strada.	Seguire comportamenti a difesa della salute in strada.



CITTADINANZA DIGITALE



CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO
Utilizzare i mezzi tecnologici. Sviluppare competenze mediante l'uso di strumenti multimediali.	Utilizzare i mezzi tecnologici. Sviluppare competenze mediante l'uso di strumenti multimediali. Avviare la conoscenza di procedure per l'utilizzo sicuro delle risorse informatiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA "G. MALENZA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio** rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**.

Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle aspettative.



Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione “**Obiettivi formativi primari**”):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI ED. CIVICA - PRIMARIA**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.



Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme. Riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene. Partecipa attivamente ad attività proposte dalla scuola che favoriscano il rispetto della legalità e della solidarietà. Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità. Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

PRIMO BIENNIO

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

SECONDO BIENNIO

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

PRIMO BIENNIO

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SECONDO BIENNIO

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

CITTADINANZA DIGITALE



CLASSE PRIMA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

PRIMO BIENNIO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete.

SECONDO BIENNIO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI ED. CIVICA - PRIMARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA	
Sviluppare il senso di Patria come luogo accogliente e aperto al prossimo, che unisce nella diversità.	Conoscere il significato di Patria.
Comprendere la differenza tra diritti e doveri.	Sperimentare forme di gioco.
Sperimentare forme di gioco.	Avviare alla scoperta di r.



	Conoscere le principali cause di inquinamento ambientale e globale.
	Acquisire comportamenti responsabili e consapevoli.
	Confrontarsi positivamente con gli altri.
	Prendere coscienza dei propri diritti e doveri.
	Mostrare attenzione alle esigenze e ai bisogni degli altri.

SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO
Sviluppare comportamenti di tutela dell'ambiente in prospettiva della salute personale e della comunità.	Conoscere le risorse impiegate per la produzione di alimenti e prodotti di consumo. Combattere gli sprechi alimentari.
Assumere comportamenti adeguati in merito a prevenzione, igiene e sicurezza.	Adottare comportamenti di difesa della salute a scuola.



sicurezza, salute e benessere.

Adottare comportamenti a difesa della salute a scuola.

Seguire comportamenti a difesa della salute in strada.

Seguire comportamenti a difesa della salute in strada.



--	--

CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO
Utilizzare i mezzi tecnologici. Sviluppare competenze mediante l'uso di strumenti multimediali.	Utilizzare i mezzi tecnologici. Sviluppare competenze mediante l'uso di strumenti multimediali. Avviare la conoscenza di procedure per l'utilizzo sicuro delle tecnologie informatiche.



--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ALICE STURIALE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI** **ED. CIVICA - PRIMARIA**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA

L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme. Riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene. Partecipa attivamente ad attività proposte dalla scuola che favoriscano il rispetto della legalità e della solidarietà. Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità. Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

PRIMO BIENNIO

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

SECONDO BIENNIO

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA



L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

PRIMO BIENNIO

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SECONDO BIENNIO

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

PRIMO BIENNIO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete.

SECONDO BIENNIO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI ED. CIVICA - PRIMARIA



COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA	
Sviluppare il senso di Patria come luogo accogliente e aperto al prossimo, che unisce nelle diversità. Comprendere la differenza tra diritti e doveri. Sperimentare forme di gioco.	Conoscere il significato di Patria. Sperimentare forme di gioco. Avviare alla scoperta di r. Conoscere le principali ca Acquisire comportament Confrontarsi positivamen Prendere coscienza deip Mostrare attenzione alle

SVILUPPO SOSTENIBILE



CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO
Sviluppare comportamenti a tutela dell'ambiente in prospettiva della salute personale e della comunità. Assumere comportamenti adeguati in merito a prevenzione, sicurezza, salute e benessere. Adottare comportamenti a difesa della salute a scuola. Seguire comportamenti a difesa della salute in strada.	Conoscere le risorse impiegate per la produzione di alimenti. Combattere gli sprechi alimentari. Adottare comportamenti a difesa della salute a scuola. Seguire comportamenti a difesa della salute in strada.



--	--

CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA	PRIMO BIENNIO
Utilizzare i mezzi tecnologici.	Utilizzare i mezzi tecnologici.
Sviluppare competenze mediante l'uso di strumenti multimediali.	Sviluppare competenze mediante l'uso di strumenti multimediali.
	Avviare la conoscenza di procedure per l'utilizzo sicuro delle tecnologie informatiche.



--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. J. E R.KENNEDY

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio** rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**.

Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.



Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle aspettative.

Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione "**Obiettivi formativi primari**"):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI ED. CIVICA - SECONDARIA**



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato, Regione.

CLASSE SECONDA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato, Regione.

Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

CLASSE TERZA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato e Regione e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco-sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo

CLASSE SECONDA

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco-sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari di vita.

E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo.

CLASSE TERZA

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari di vita che non inducono dipendenze.

E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo.

CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

CLASSE SECONDA

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene



collettivo.

CLASSE TERZA

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI ED. CIVICA - SECONDARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Presentare la propria identità.	Condurre a riflettere su quegli elementi che contribuiscono



Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. Promuovere il senso di appartenenza alla comunità e alla società facendo conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Acquisire il significato dell'essere cittadino. Cogliere il valore delle regole nella società. Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti). Acquisire la coscienza dei diritti e dei doveri. Riconoscere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare. Accettare la diversità: riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell'altro e imparare a non discriminare ma accettare Condurre ad adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità. Cogliere il valore della Legalità come lotta alla "sopraffazione", alla non cooperazione, all'illegalità in ogni settore. Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti	definire la propria identità. Indagare i propri interessi, le proprie attitudini, le proprie potenzialità. Far conoscere agli alunni la storia della Costituzione Italiana. Far conoscere l'ordinamento della Repubblica Italiana Far riflettere sugli elementi storico-culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere consapevolezza di esserne parte attiva. Saper ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti). Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino. Sensibilizzare sulle problematiche relative alla discriminazione razziale. Far riflettere i ragazzi sui temi della parità di genere nell'ambito lavorativo e nella società in generale. Valorizzare la diversità di ciascuno. Promuovere la solidarietà e le opere del volontariato. Promuovere il senso di responsabilità e giustizia Condurre ad analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti alla legalità. Promuovere la conoscenza delle problematiche connesse al bullismo favorendo lo sviluppo di comportamenti prosociali e modalità relazionali basate su collaborazioni
---	--



dell'illegalità.

Formare atteggiamenti e comportamenti permanenti

di non violenza e di rispetto delle diversità.

Favorire il dialogo con adulti

di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di bullismo.

Aiutare a sviluppare empatia

nei confronti di chi subisce

atti di bullismo.

Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e

dell'inclusione.

ed empatia.

Favorire il dialogo con adulti

di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi

di **bullismo** contrastando l'omertà.

Aiutare a sviluppare empatia

nei confronti di chi subisce atti di bullismo.

Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.





SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Assumersi responsabilità riguardo all'ambiente e alla sua tutela. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza. Promuovere il benessere degli animali in quanto esseri senzienti. Conoscere e confrontare in lingua straniera in modo semplice, aspetti relativi all'educazione alimentare e ad uno stile di vita sano. Riflettere sul proprio stile di vita.	Acquisire corrette informazioni sulla cura e il controllo della salute attraverso una corretta alimentazione e un sano stile di vita. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Riconoscere le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali. Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza. Promuove il benessere degli animali in quanto esseri senzienti. Riflettere su se stessi e sugli altri e manifestare interesse per le esigenze e le sensibilità altrui.



CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Comprendere il linguaggio informatico per orientarsi al computer.	Comprendere il linguaggio informatico per orientarsi al computer e riflettere sull'utilizzo della tecnologia e dei social media.
Usare correttamente le TIC.	Usare correttamente le TIC.
Favorire il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di cyberbullismo contrastando l'omertà.	Promuovere la conoscenza delle problematiche connesse al cyberbullismo.
Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di cyberbullismo.	Favorire il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di cyberbullismo contrastando l'omertà.
Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.	Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce cyberbullismo.
	Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.



considerando il cyberbullismo una delle forme più gravi di violazione

dei diritti in rete.

aumentare la consapevolezza

dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare.

dell'inclusione, considerando

il cyberbullismo una delle forme più gravi di violazione dei diritti in rete.

Aumentare la consapevolezza

dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare.



--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. A. EINSTEIN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il documento si compone di **più parti, quanti sono i campi di esperienza e le discipline di studio** rispettivamente indicate per le scuole dell'infanzia, per le primarie e per le scuole secondarie di primo grado.

Per ogni nucleo disciplinare vengono definiti gli **obiettivi** di apprendimento, le **conoscenze** e le **abilità**.

Vengono inoltre individuati i **traguardi di sviluppo delle competenze** al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa, non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.



Il **Piano dell'Offerta Formativa** e il **Curricolo d'Istituto** delineano la **progettazione formativa** della scuola che si colloca come ponte tra ciò che si è individuato come una carenza, una mancanza da colmare, con ciò che si ritiene pienamente soddisfacente rispetto alle esigenze individuate e alle aspettative.

Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le **otto competenze chiave di cittadinanza** (come definite dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 e già illustrate nella sezione "**Obiettivi formativi primari**");

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI ED. CIVICA - SECONDARIA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA



Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato, Regione.

CLASSE SECONDA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato, Regione.

Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

CLASSE TERZA

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Comune, Stato e Regione e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco-sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo.

CLASSE SECONDA

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco-sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari di vita.

E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo.



CLASSE TERZA

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari di vita che non inducono dipendenze.

E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo.

CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

CLASSE SECONDA

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

CLASSE TERZA

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria



identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre e elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Sa distinguere l'identità digitale dall'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI ED. CIVICA - SECONDARIA

COSTITUZIONE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Presentare la propria identità.	Condurre a riflettere su quegli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.
Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.	Indagare i propri interessi, le proprie attitudini, le proprie potenzialità. Far conoscere agli alunni la storia della Costituzione Italiana.
Promuovere il senso di appartenenza alla comunità e alla società facendo conoscere i principi fondamentali della Costituzione.	Far conoscere l'ordinamento della Repubblica Italiana
Acquisire il significato dell'essere cittadino.	Far riflettere sugli elementi storico-culturali ed espressivi della Comunità Europea ed avere
Cogliere il valore delle regole	consapevolezza di esserne parte attiva. Saper ascoltare i punti di vista degli altri nel



nella società.	rispetto delle regole della comunicazione
Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti).	Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti).
Acquisire la coscienza dei diritti e dei doveri.	Essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino.
Riconoscere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare.	Sensibilizzare sulle problematiche relative alla discriminazione razziale.
Accettare la diversità: riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell'altro e imparare a non discriminare ma accettare	Far riflettere i ragazzi sui temi della parità di genere nell'ambito lavorativo e nella società in generale.
Condurre ad adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno.	Valorizzare la diversità di ciascuno.
Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità.	Promuovere la solidarietà e le opere del volontariato.
Cogliere il valore della Legalità come lotta alla "sopraffazione", alla non cooperazione, all'illegalità in ogni settore.	Promuovere il senso di responsabilità e giustizia
Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.	Condurre ad analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti alla legalità.
Formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.	Promuovere la conoscenza delle problematiche connesse al bullismo favorendo lo sviluppo di comportamenti prosociali e modalità relazionali basate su collaborazione ed empatia.
Favorire il dialogo con adulti	Favorire il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di bullismo contrastando l'omertà.
	Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo.
	Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e co-spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegando i temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.



di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di bullismo.

Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce

atti di bullismo.

Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e

dell'inclusione.



SVILUPPO SOSTENIBILE

CLASSE PRIMA

Assumersi responsabilità riguardo all'ambiente e

CLASSE SECONDA

Acquisire corrette informazioni sulla cura e il controllo della salute attraverso una corretta alimentazione e un sano stile di vita



alla sua tutela. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza. Promuovere il benessere degli animali in quanto esseri senzienti. Conoscere e confrontare in lingua straniera in modo semplice, aspetti relativi all'educazione alimentare e ad uno stile di vita sano. Riflettere sul proprio stile di vita.	di vita. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. Riconoscere le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali. Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza. Promuove il benessere degli animali in quanto esseri senzienti. Riflettere su se stessi e sugli altri e manifestare interesse per le esigenze e le sensibilità altrui.
--	---



CITTADINANZA DIGITALE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Comprendere il linguaggio informatico per orientarsi al computer. Usare correttamente le TIC. Favorire il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di cyberbullismo contrastando l'omertà. aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di cyberbullismo. far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione considerando il cyberbullismo una delle forme più gravi di violazione dei diritti in rete. aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare.	Comprendere il linguaggio informatico per orientarsi al computer e riflettere sull'utilizzo della tecnologia e dei social media. Usare correttamente le TIC. Promuovere la conoscenza delle problematiche connesse al cyberbullismo. Favorire il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di cyberbullismo contrastando l'omertà. Aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di cyberbullismo. Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione, considerando il cyberbullismo una delle forme più gravi di violazione dei diritti in rete. Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare.



--	--



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ANIMAZIONE TEATRALE

ESPRESSIVA □ Scoprire la propria creatività, fantasia, espressività; Entrare in relazione con gli altri; Esprimere e riconoscere nuove emozioni; Esprimere e risolvere, attraverso la drammatizzazione, i conflitti; Sviluppare un senso di identità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Dare la possibilità al bambino di sperimentare dal punto di vista creativo, le proprie potenzialità per rielaborare con immaginazione, gli elementi della propria realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● RAGGIO DI SOLE, LABORATORIO EMOZIONALE E



SENSORIALE

Attraverso la sperimentazione e la creatività i bambini si sentiranno parte integrante dell'ambiente nel quale sono inseriti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far comprendere e sensibilizzare i bambini alla diversità dei bisogni di ciascuno. Riconoscere le necessità di una maggiore comprensione e coesione nel gruppo, per migliorare il clima e le relazioni interpersonali (potenziamento delle abilità pro-sociali). □ Promuovere atteggiamenti sempre più inclusivi attraverso attività mirate. Incentivare l'importanza e la valenza di ciascun individuo all'interno del gruppo. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore da vivere e da condividere". Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● OGGI YOGA



Si promuove un percorso a piccoli gruppi per aiutare gli alunni per - Favorire il benessere del bambino - Rafforzare fisico, mente e stato d'animo per un'armoniosa crescita. - favorire la relazione con i pari ed un positivo clima di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

condividere nuove esperienze educative mirate al benessere del bambino che aiutino a sviluppare personalita' piu' armoniose ed equilibrate e a creare un clima di gruppo positivo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SICURI IN STRADA

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT Le insegnanti propongono attività che portino: - alla conoscenza e al rispetto delle norme che regolano il comportamento degli utenti della strada. - a conoscere la figura dell'agente di polizia municipale (ruolo, divisa, strumenti). - a saper "leggere" la segnaletica stradale: forme e colori che la differenziano, segnali orizzontali, verticali, luminosi (semaforo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle nostre attività in strada e in città. • Conoscere le principali regole del codice stradale. • Scoprire aspetti che riguardano qualità e sicurezza della vita in casa e in città

Risorse professionali

Esterno

● SICURI A SCUOLA

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT riconoscere le situazioni di rischio e sperimentare forme di sicurezza. acquisire comportamenti corretti e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere rischi e pericoli "nell'ambiente scuola" (interno ed esterno) • Acquisire comportamenti corretti e responsabili orientati ad aumentare la sicurezza personale e della comunità • Conoscere e riconoscere simboli e segnali relativi alla sicurezza a scuola • Effettuare correttamente le prove di evacuazione

Risorse professionali

Interno



● SICURI A CASA

riconoscere le situazioni di rischio e sperimentare forme di sicurezza. acquisire comportamenti corretti e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

il progetto ha la finalità di educare i bambini ad acquisire la capacità di autoprotezione e prevenzione dei rischi e di sviluppare comportamenti corretti al fine di prevenire incidenti domestici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA INGLESE

Gli incontri tenuti da un esperto che avvierà gli alunni ad una prima conoscenza alla lingua inglese avvicinandoli in modo naturale alle strutture e al lessico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Avviare una prima conoscenza alla lingua inglese avvicinandosi in modo naturale alle strutture e al lessico. - Sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere brevi testi. □ Sperimentare la capacità di comunicare in lingua inglese pronunciando semplici vocaboli e brevi frasi. Partecipare attivamente alle proposte collaborando e dimostrando una buona motivazione. Familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua madre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CRESCERE IN ARMONIA

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT Con la classe divisa in due gruppi si lavora per: -Intervenire in modo diretto ed efficace sulle relazioni interpersonali -Potenziare lo sviluppo delle funzioni cognitive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- favorire il benessere psicofisico del bambino • sostenere le famiglie con incontri individuali e collettivi • favorire momenti di scambio e collaborazione tra insegnanti ed esperti per



individuare strategie utili ad instaurare un clima sereno nelle classi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PRIMI PASSI TRA CODING E PC

MULTIMEDIALITA' In riferimento al Curricolo d'Istituto il percorso sarà così articolato: Scoperta dei principali componenti del Pc. Giochi didattici e uso del mouse per affinare la motricità fine. Conoscenza di alcuni strumenti di Paint per disegnare e scoprire l'orientamento nello spazio del foglio di lavoro. Distinzione dei simboli alfanumerici della tastiera. Utilizzo della LIM e della funzione touch Favorire nel bambino lo sviluppo del pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

In risposta alla curiosità e voglia di sperimentare le potenzialità offerte dalla tecnologia, accompagneremo i bambini a scoprire l'uso del Pc non solo come strumento di svago ma anche come risorsa per potenziare le proprie capacità. L'avvio al CODING consentirà di abituare i bambini a processi di pensiero più complessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● LET'S SPEAK ENGLISH!"

LINGUISTICA Con la collaborazione di un esperto con certificazione C1 o madrelingua si potenzierà la conoscenza e l'uso della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di una madrelingua, in collaborazione con gli insegnanti interni, in alcuni selezionati momenti dell'attività didattica. Affinare la capacità comunicativa in lingua inglese. Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare. Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea. Far crescere nell'alunno l'autostima, attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

salone



● RALLY MATEMATICO"

ESPRESSIVA L'attività cercherà di: Ripercorrere i passaggi di alfabetizzazione sensoriale , assopiti a causa delle restrizioni dovuti alla pandemia. Stimolare la creatività. Esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni attraverso il potente e suggestivo linguaggio sensoriale Cimentarsi come classe in una gara matematica a tappe che coinvolge numerose scuole della provincia di Milano. L'eventuale vittoria finale o un buon piazzamento è il risultato di uno sforzo collettivo, di un impegno personale che contribuisce alla buona riuscita di tutto il gruppo. In questo contesto il problema è una situazione per la quale non si dispone di una soluzione immediatae che conduce ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione. Il Rally dà molta importanza alle procedure, alla qualità dei ragionamenti e offre una nuova immagine della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Organizzare un ragionamento (ipotesi e verifiche). Rappresentare graficamente una situazione. Utilizzare la manipolazione. Sviluppare il pensiero creativo. Applicare algoritmi di calcolo. Argomentare e giustificare il proprio operato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

salone



● PITTORI INZAGHESI

ESPRESSIVA Osservare la realtà. Realizzare un'esperienza ludico-artistica che porti alla produzione di un'opera collettiva, stimolando dunque l'interazione e la condivisione sia tra pari che con gli esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Osservare la realtà. Raccontare attraverso il segno grafico il proprio vissuto e il proprio "sentire". Sviluppare le capacità artistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	salone
------	--------

● CALENDARIO LIONS

ESPRESSIVA Ciascuna classe, divisa a piccoli gruppi, realizza dei disegni, il cui tema richiama le attività svolte dall'organizzazione. Alcuni disegni vengono poi utilizzati per illustrare il calendario dei Lions; tutti gli elaborati vengono messi in mostra durante le giornate della festa del paese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso i temi sociali. Collaborazione tra compagni. Attenzione agli altri e alle loro problematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PI-GRECO DAY_**

Nel periodo precedente si cercherà con modalità diverse di far conoscere la storia di alcuni elementi essenziali della matematica. Ogni classe organizzerà all'interno della propria aula alcuni giochi matematici. Alcuni giochi saranno individuali, altri verranno gestiti da alcuni gruppi di alunni suddivisi per età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della matematica, avere un approccio ludico alla matematica, avvicinando il bambino alle “meraviglie” della matematica. Costruire giochi matematici individuandone le regole e, attraverso il gioco, potenziare le strategie matematiche. Rafforzare le capacità logiche. Operare in modo costruttivo con i compagni, favorendo, attraverso la matematica, il coinvolgimento e l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

La SerCar, nonché il servizio ristorazione mense scolastiche, propone interventi gratuiti di educazione alimentare rivolti agli alunni della scuola primaria. È previsto un unico incontro di un'ora e mezza per classe, in cui i bambini potranno parlare delle proprie esperienze e degli eventuali errori legati alle abitudini alimentari. Il progetto prevede la realizzazione di alcuni pasti e/o piatti che i bambini, con l'aiuto delle dietiste, prepareranno e assaggeranno. Il laboratorio ha lo scopo di avvicinare i bambini al cibo sano e ai suoi molteplici benefici per la salute, promuovendo la conquista di abitudini alimentari sane.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti del cibo, facendo delle scelte alimentari essenziali per la salute, e comprendere alcune fondamentali regole per mangiare sano. Accettare un alimento per vincere la naturale diffidenza che il bambino prova per tutto ciò che è sconosciuto o che non risponde a un gusto collaudato. Valorizzare il pasto in mensa, come momento di incontro e socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

LINGUISTICA Da anni la scuola si rivolge alla Compagnia teatrale SMILE di Modena che ha sempre soddisfatto le aspettative dei docenti con professionalità e competenza degli attori inviati, tutti madrelingua. Gli spettacoli teatrali sono stati ogni volta apprezzati dagli alunni e gli insegnanti hanno trovato molto proficuo anche l' Workshop che segue la rappresentazione. Al termine gli attori relazionano ai docenti un breve giudizio sulla preparazione degli studenti a livello di comprensione e parlato. L'invio per tempo del testo teatrale che verrà proposto consente agli insegnanti di preparare adeguatamente i propri ragazzi e, al tempo stesso, offre spunti per l'ampliamento del programma di inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto in lingua inglese; Attivare tecniche di comprensione della lingua inglese con diverse strategie; Mettersi in gioco con la lingua straniera durante il Workshop; Arricchire il lessico e la conoscenza di strutture linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● GIOCHIAMO A SCACCHI

Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi "può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze; inoltre "indipendentemente dall'età dei ragazzi, migliora la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali". Pertanto si intende presentare il progetto "GIOCHIAMO A SCACCHI", con la consapevolezza della valenza educativa che il gioco degli scacchi racchiude in sé. Le finalità educative che si intendono perseguire con il progetto sono volte a fare in modo che l'alunno: acquisisca capacità decisionali; acquisisca capacità di comprendere le intenzioni dell'altro; migliori la capacità di interazione e socializzazione con i compagni; migliori i propri risultati scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare la concentrazione; Migliorare l'autocontrollo; Migliorare la capacità di risolvere problemi (Problem Solving); Migliorare l'autostima; Migliorare la memoria; Migliorare la capacità di calcolo orale; Promuovere l'inclusione; Promuovere il rispetto delle regole e delle opinioni altrui..

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TEATRO A SCUOLA

La realizzazione di un orto scolastico è un'opportunità formativa, adatta a tutte le età, come anche dichiarato nell'obiettivo 15 "Vita sulla Terra" dell'AGENDA 2030. Il progetto ORTO A SCUOLA intende rappresentare per i bambini un luogo nel quale si impara il rispetto della natura e si scopre il mistero della nascita e della crescita. A scuola, la pratica dell'orto, consente ai bambini di cogliere il forte legame che vi è tra uomo e natura. Legame che regola il nostro ecosistema Terra, un ecosistema da rispettare e salvaguardare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Esplorare l'uso del movimento in funzione espressiva e comunicativa. -Avviarsi alla spontaneità corporea e al controllo della propria fisicità. -Sviluppare le capacità di osservazione e di ascolto. -Potenziare l'autonomia e la creatività personale. -Potenziare la capacità di esprimersi e di comunicare socialmente. -Migliorare le relazioni con i coetanei.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● A SCUOLA CON LA PROTEZIONE CIVILE

promuovere la prevenzione, la previsione e la gestione delle emergenze al fine di incentivare la conoscenza dei concetti di sicurezza in modo che possano entrare a far parte del bagaglio culturale di ogni individuo sin dall'età scolare. il tutto sarà sviluppato dai volontari con metodologie e linguaggi diversi a seconda dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

conoscere la protezione civile riconoscere le situazioni di emergenza comprendere e riconoscere gli effetti positivi e negativi di quattro elementi fondamentali per l'uomo: aria, acqua, terra e fuoco conoscere i comportamenti corretti da assumere davanti a diversi tipi di emergenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● EDUCARE ALLA LEGALITA'

CITTADINANZA E LEGALITÀ Il progetto si occuperà di formare gli studenti sul tema delle mafie e del fenomeno mafioso più in generale in quanto solo con la formazione di giovani cittadini onesti, responsabili e soprattutto coscienti si può togliere alle organizzazioni mafiose quell'humus di ignoranza ed indifferenza grazie a cui prosperano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

rendere i ragazzi più consapevoli riguardo ad un tema ancora poco affrontato nelle scuole in



maniera "scientifica" in modo da sfatare almeno in parte i molti luoghi comuni e le false conoscenze che tutt'oggi circondano questo fenomeno, specialmente nel nord Italia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LABORATORI SCIENTIFICI

SCIENTIFICO/TECNICA Il progetto favorirà lo sviluppo del metodo scientifico (osservare, analizzare, organizzare, mettere in correlazione informazioni e conoscenze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire dimestichezza con la strumentazione e con i materiali del laboratorio scientifico; migliorare l'utilizzo della terminologia specifica e la comunicazione; acquisire conoscenze e concetti specifici per ogni laboratorio didattico; sviluppare le capacità esplorative e di osservazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● CERTIFICAZIONE KET

Le 10 lezioni pomeridiane sono pensate per aiutare gli alunni a Sviluppare listening, speaking e Use of English SIGIIS per il conseguimento della certificazione Ket for bSchools della Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento esame ed attestato del Livello A2 "Ket for schools"

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● LABORATORIO CREATIVO DIGITALE

Il progetto, avvalendosi dell'utilizzo del software Musescore, persegue le seguenti finalità: Apprendimento e gestione della notazione musicale, anche nell'ottica dell'inclusività di studenti con DSA Educazione al riconoscimento timbrico - MuseScore supporta l'esecuzione in tempo reale dei simboli musicali inseriti in partitura utilizzando il timbro opportuno. Educazione all'ascolto - Attraverso meccanismi specifici, è possibile ascoltare brani in un ambiente che supporta lo score following, ossia l'evidenziazione delle note che vengono via via eseguite. Tra gli strumenti utili all'apprendimento c'è la possibilità di modificare il tempo metronomico, di nascondere le parti strumentali non desiderate, di colorare i simboli musicali o di utilizzare indicazioni testuali alternative alla notazione (ad es., scrivendo il nome delle note in



corrispondenza delle altezze). Avvio allo sviluppo del pensiero computazionale e coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

creare un foglio di lavoro inserire altezze e durate sul pentagramma scrivere note e pause in tempo reale comporre semplici melodie nei tempi semplici 2/4, 3/4, 4/4 gestire inserimenti, correzioni, aggiunte, modifiche a un documento ascoltare la produzione scritta distinguere i timbri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **ORIGAMI GEOMETRICI (WALL ART)**

ESPRESSIVA Attività laboratoriale di origami geometrici. Realizzazione piramidi a base quadrata, in cartoncino e loro assemblaggio al fine di ottenere un'opera di WALL ART.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Elaborazione installazione di Wall Art. Potenziamento abilità pratico-manuali; organizzative e collaborative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "A SCUOLA DI INTERNET"

MULTIMEDIALITA' Il progetto "A Scuola di Internet" è un'attività di volontariato svolta da dipendenti di Cisco in Italia, promossa dall'azienda supportata da materiali sviluppati in collaborazione con la Polizia Postale. Nasce nel 2011, sull'ispirazione della giornata europea per la sicurezza online (Safer Internet Day). Si rivolge a studenti, prevalentemente delle scuole secondarie inferiori e degli ultimi anni delle scuole primarie. Consiste in incontri della durata di due ore scolastiche con ragazzi e ragazze seguiti da un incontro serale con genitori e insegnanti. Negli incontri vengono affrontati questi temi: Cos'è internet Sicurezza dei computer e degli smartphone Privacy e social media Giochi online Cyberbullismo Chat e incontri con persone sconosciute Lo scopo è diffondere consapevolezza sui rischi e sulle opportunità dell'uso di Internet da parte dei preadolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Abbattimento del numero di eventi riconducibili al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo con significativa riduzione dei comportamenti a rischio devianza. Aumento del benessere degli allievi/e e di atteggiamenti positivi dell'utenza nei confronti della scuola e dell'istruzione.

Ricadute sul profitto scolastico degli alunni e sull'attrattività della scuola anche attraverso un maggiore coinvolgimento e protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento.

Creazione di un'alleanza scuola famiglia attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori nella vita scolastica Soddisfazione dei beneficiari (alunni, insegnanti, genitori)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INVENTA IL NOSTRO LOGO"

ESPRESSIVA Lezioni teoriche di spiegazione di un logo (definizione, esempi, ecc.) Lezioni su come si crea un logo: design brief, brainstorming e ricerca Sketching: disegni di molti bozzetti, scelta dei font, dei colori... Definizione del logo finale e sua rappresentazione su un foglio da disegno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Ogni alunno produrrà un elaborato grafico con le fasi di ideazione e con il logo finale Una giuria interna alla scuola sceglierà il logo migliore.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● CONCORSO LIONS “GUIDARE CON COMPASSIONE”

ESPRESSIVA Lezioni teoriche di spiegazione dei molteplici significati di “compassione” Lezioni teoriche di lettura e spiegazione del bando di concorso Lezioni pratiche di disegno: ogni alunno entro ottobre dovrà produrre un elaborato grafico in linea con quanto richiesto dal regolamento del concorso Selezione dei disegni migliori da inviare al distretto Lions.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Dopo aver compreso il regolamento ed il titolo del concorso Lions 2022, ogni alunno produrrà un elaborato grafico che sarà valutato come tavola didattica. I disegni degli alunni selezionati verranno inviati al distretto dei Lions.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● DECORAZIONE A STENCIL

ESPRESSIVA Il Progetto prevede l'ideazione e la realizzazione pratica di Stencil decorativi sulle pareti dell'aula della classe III D e III G o del corridoio adiacente. Coinvolgerà solo alcuni alunni interessati e selezionati per competenze grafico pittoriche intermedio-avanzate. La selezione permetterà di accertare il possesso da parte degli alunni dei prerequisiti necessari ad affrontare



adeguatamente le attività proposte. Attraverso un percorso artistico didattico gli studenti parteciperanno attivamente alla decorazione e all'abbellimento dell'abitale ambiente di studio e di lavoro scolastico, sviluppando una propria creatività, un proprio senso estetico e il rispetto per il contesto in cui vivono, consolidando il senso di appartenenza ad una comunità e valorizzando la propria identità personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare una propria sensibilità estetica Sviluppare la creatività Stimolare nei ragazzi il loro senso civico Conoscere e applicare nuove tecniche pittoriche L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CLIL

LINGUISTICA L'approccio metodologico CLIL, Content and Language Integrated Learning,



prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari. Esso propone un approccio innovativo all'insegnamento, permette un'educazione interculturale del sapere, favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo, stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari Migliorare la competenza generale in L2
Sviluppare abilità di comunicazione orale Migliorare la propria consapevolezza linguistica di L1 e L2 Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 Sviluppare interessi ed attitudini plurilinguistici e pluriculturali Sviluppare le competenze progettuali e organizzative, in particolare della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare) attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PAPÀ PICCHIO – UN ABBRACCIO VALE PIÙ DI 1000 LIKE!

CITTADINANZA E LEGALITÀ Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi e la comunità educante rispetto alle tragiche conseguenze a cui possono portare la mancanza di responsabilità e la leggerezza con cui si vivono le relazioni nell'ambiente digitale. Nel messaggio lasciato da Carolina prima di togliersi la vita una denuncia che rompe il silenzio e che suo padre,



Paolo Picchio, ha raccolto creando, in suo nome, fondazione Carolina e cominciando un percorso di testimonianza e sensibilizzazione. Al fine di rendere completa e formativa l'esperienza, la testimonianza di Papà Picchio viene accompagnata da un intervento di sensibilizzazione e formazione tenuto da un formatore esperto nei processi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accogliere la voce di un padre che ha vissuto sulla propria pelle le conseguenze di un atto di cyberbullismo Riconoscere la centralità della relazione come fattore di protezione e sostegno contrapposta alla "solitudine" in cui troppo spesso si vive la rete Risemantizzare l'ambiente digitale come reale Identificare, prevenire e gestire episodi di cyberbullismo nei contesti educativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● IO CLICCO POSITIVO 2

CITTADINANZA E LEGALITÀ Il progetto ha lo scopo di introdurre i ragazzi all'ambiente digitale. I ragazzi vivono già questo ambiente ma lo fanno in modo inconsapevole, possiedono uno o più profili social ma non ne colgono potenzialità e rischi. Internet e i social sono il mondo in cui viviamo e, per crescere in modo evolutivo, dobbiamo imparare a vivere in questo ambiente conoscendone le caratteristiche e facendo scelte che facciano bene alla nostra vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza di vivere in un ambiente digitale, approfondendone le principali caratteristiche (pubblico e privato, reputazione digitale, i rischi nella Rete) Riflettere sul linguaggio e sulle parole usate nell'ambiente digitale: i commenti e le chat come vie di relazione Rendere coscienti gli studenti circa alcuni comportamenti abituali ma non corretti o etici, anche analizzando i reati che esistono online Incentivare il dialogo con adulti di riferimento quando si è vittime o si assiste a episodi di cyberbullismo contrastando l'omertà Diventare portavoce con i coetanei di quanto appreso sviluppando una responsabilizzazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● MURALES 2023



ESPRESSIVA 1) Valorizzare e migliorare i 3 lati del secondo corridoio di sinistra che conduce alla Palestra dall'ingresso della scuola (zona spogliatoio femminile) adiacente all'Auditorium Offrire ad alunni volontari interessati e con abilità artistiche medio-alte una opportunità formativa ed educativa Sviluppare e potenziare la creatività, le conoscenze e le abilità pratiche in modo stimolante Insegnare un metodo di una nuova tecnica pittorica: le regole, l'organizzazione delle fasi di lavoro e la gestione del materiale Favorire la socializzazione ed il senso di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Far avvicinare e sperimentare ad un gruppo di alunni motivati e di abilità artistiche medio- alte una nuova tecnica pittorica Formare piccoli gruppi di lavoro operativi e collaborativi che seguono le indicazioni della responsabile del progetto ma che diventano sempre più autonomi e propositivi Scoprire il ruolo di mediazione tipico del murales tra progettualità ed improvvisazione, tra regole e creatività

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● DECORIAMO CON GLI UNIPOSCA"

ESPRESSIVA L'obiettivo indica il punto di arrivo atteso in relazione ad un dato percorso) Far avvicinare e sperimentare una nuova modalità di colorazione con gli Uniposca Formare alunni operativi e collaborativi che seguono le indicazioni della responsabile ma che diventano sempre



più autonomi e propositivi Scoprire il senso ludico e di improvvisazione della creazione artistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Offrire agli alunni una opportunità formativa, educativa e ludica Sviluppare e potenziare la creatività, le conoscenze e le abilità pratiche in modo originale e stimolante Insegnare un modo nuovo di usare gli Uniposca: le regole, l'organizzazione delle fasi di lavoro e la gestione del materiale Favorire la socializzazione ed il senso di gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SPETTACOLI F PALMA

Gli spettacoli sono volti a sensibilizzazione ai valori e ai temi di ed. civica, bullismo, legalità e memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Interiorizzare e verbalizzare dei valori legati ai temi trattati dagli spettacoli Approfondire la storia moderna e contemporanea

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● OPEN DAY SPORTIVO

far conoscere ai ragazzi della scuola le opportunità sportive presenti sul territorio attraverso una mattinata dedicata alla scoperta attraverso la breve pratica (20/30') di diverse discipline sportive svolte a rotazione di gruppi. offrire allo stesso tempo alle società sportive presenti sul territorio la possibilità di farsi conoscere e diffondere il proprio sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

fare conoscere ai ragazzi le possibilità di pratica sportiva presenti sul territorio locale.
permettere a loro una breve e diretta esperienza pratica divertente e coinvolgente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CORSO POMERIDIANO OPZIONALE DI LATINO: CONOSCERE PER SCEGLIERE

Il corso intende contribuire all'orientamento personale e scolastico degli studenti delle classi terze, favorendo una presa di coscienza delle caratteristiche morfologiche e linguistiche della lingua latina, della sua utilità in funzione della crescita culturale dell'individuo, del potenziamento delle capacità logiche e dell'approfondimento delle origini linguistiche della propria lingua, al fine di compiere con maggior consapevolezza la scelta della scuola secondaria di secondo grado. In tal senso, le finalità risultano essere le seguenti: Avvicinare i ragazzi alla lingua latina, al mondo classico e alla sua cultura. Fornire le prime conoscenze di base della lingua latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Primo approccio alla cultura latina e al mondo classico, da cui deriva gran parte del nostro sistema di valori culturali. Prime riflessioni sull'etimologia delle parole e sul valore della lingua latina come origine della lingua italiana. Primo approccio al latino (strutture morfologiche e linguistiche di base, la categoria grammaticale del "caso" e prime semplici traduzioni dal latino)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● STAR BENE IN CLASSE: DA VICINI DI BANCO A COMPAGNI DI CLASSE

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT Il progetto è volto ad: Conoscere le diversità dei compagni, rispettarle ed integrarle, in modo che i tre anni di scuola media non siano vissuti come una convivenza forzata, ma come percorso sereno ed appagante anche sul piano delle relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Facilitare la conoscenza di sé e favorire la conoscenza reciproca; favorire un clima di collaborazione, valorizzando le risorse di ognuno; capire l'importanza delle regole, in modo che siano vissute come un'opportunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● “NOI RAGAZZI CITTADINI DEL MONDO”

CITTADINANZA E LEGALITÀ Il progetto ha come finalità quello di aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro, pertanto si condurranno i ragazzi a comprendere l'importanza di impegnarsi nel compito di ottenere una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto ai fenomeni di devianza giovanile e alle mafie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Guardare al mondo come unica patria di tutti i popoli. Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e sul rispetto delle regole all'interno della scuola e al di fuori di essa. Accrescere la partecipazione democratica dei ragazzi alle attività della comunità scolastica. Praticare la cultura dell'inclusione e promuovere l'autonomia, la cooperazione e la condivisione delle regole. Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Conoscere nella storia e nell'attualità i principali fenomeni di illegalità e le azioni da mettere in atto per contrastarli. Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità Praticare il tutoring fra pari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● INTERNET: NAVIGARE IN SICUREZZA

CITTADINANZA E LEGALITÀ Promuovere un uso positivo della rete al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo e di disagio. Visualizzazione di slide e filmati riguardanti i rischi e i pericoli di una navigazione virtuale non protetta. Riconoscere contenuti illegali o potenzialmente dannosi del web. Riflessioni collettive sulla necessità di non divulgare aspetti e informazioni della vita privata di se stessi e degli altri in ambito virtuale. Sensibilizzare al rispetto dell'altro per evitare fenomeni di cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riconoscere i rischi della navigazione in internet. Utilizzare correttamente le nuove tecnologie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ACCOGLIENZA

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT I bambini saranno suddivisi in gruppi e con tempi di permanenza a scuola gradualmente per: Favorire la relazione personale tra pari e con gli adulti nei vari contesti di esperienza; Favorire un sereno distacco dell'ambiente familiare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● QUALCOSA STA CAMBIANDO

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT(Il progetto intende introdurre il tema del cambiamento nelle sue molteplici sfaccettature corporeo, psicologico, sociale e culturale). Sono previsti cinque incontri di un'ora e trenta l'uno, nei quali l'alternanza di attività pratiche, espressive e cognitive porteranno ad affrontare temi quali: differenze di genere; il corpo e i suoi cambiamenti e le emozioni nel processo di crescita; la gravidanza e il parto; come le persone comunicano affetto e amore. Punto fermo di ogni incontro sarà il costante rispetto dei tempi e della maturità dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- presa coscienza dei cambiamenti fisici legati all'età

Risultati attesi

Conoscere i cambiamenti del periodo pre-adolescenziale. Conoscere la morfologia e il



funzionamento degli apparati riproduttori. Osservare la realtà. Raccontare attraverso il segno grafico il proprio vissuto e il proprio "sentire". Sviluppare le capacità artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ASSOCIAZIONE SINDROME BARDET-BIEDL

CITTADINANZA E LEGALITA' Il progetto intende informare gli studenti sull'esistenza delle malattie rare, sensibilizzandoli riguardo alle difficoltà quotidiane che i malati incontrano e fornendo uno spazio di riflessione. Inoltre si propone di stimolare il dialogo sul concetto di "integrazione come risorsa". Sono previsti due incontri da due ore ciascuno: individuali e dell'integrazione, attraverso filmati e favole ad hoc. Infine ci sarà uno spazio per esporre domande, dubbi, riflessioni, emozioni ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Maggiore conoscenza circa le malattie rare/malattie genetiche. Sensibilizzazione alle "diversità" in ambito relazionale. Promozione dell'integrazione, anche nella quotidianità del gruppo-classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● L'ORTO A SCUOLA

La realizzazione di un orto scolastico è un'opportunità formativa, adatta a tutte le età, come anche dichiarato nell'obiettivo 15 "Vita sulla Terra" dell'AGENDA 2030. Il progetto ORTO A SCUOLA intende rappresentare per i bambini un luogo nel quale si impara il rispetto della natura e si scopre il mistero della nascita e della crescita. A scuola, la pratica dell'orto, consente ai bambini di cogliere il forte legame che vi è tra uomo e natura. Legame che regola il nostro ecosistema Terra, un ecosistema da rispettare e salvaguardare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Facilitare e promuovere esperienze inclusive e di collaborazione, necessarie all'accudimento



dell'orto • Favorire la socializzazione • Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture • Conoscere le differenze tra i vari vegetali • Mettere in pratica quanto appreso in matematica (misura, perimetro e area) • Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi, in particolare di quelli a Km 0

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● TUTTI GIU' DAL PALCO

ESPRESSIVA Questo percorso è dedicato alla “scoperta di sé”, pensata come momento per maturare nuova consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo e della voce, attraverso la realizzazione di piccole improvvisazioni, in cui verranno appresi gradualmente i meccanismi base del linguaggio teatrale, per migliorare la consapevolezza di ogni alunno al lavoro in gruppo e all'ascolto di sé e degli altri, favorendo, così, l'inclusione di ciascuno. Non si richiede alcuno spettacolo o dimostrazione finale. Il laboratorio mira a svelare le potenzialità comunicativo-espressive di ogni partecipante, sia come singolo individuo che come parte di un gruppo, a livello concettuale, motorio e artistico. Questo progetto promuove, dunque, non solo l'acquisizione delle tecniche base del linguaggio teatrale, ma anche l'assunzione di quegli strumenti in grado di alimentare una presa di coscienza della propria identità personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Attivare la propria creatività Stimolare la socializzazione Accrescere la consapevolezza della propria espressività e delle proprie competenze comunicative Valorizzare linguaggi comunicativi non verbali personali Stimolare la libertà d'espressione Comprendere, produrre e confrontare messaggi realizzati integrando diversi linguaggi: parola, corpo, suono e gesto. Favorire lo sviluppo delle capacità di attenzione e osservazione Incentivare il lavoro sinergico fra mente e corpo Stimolare l'interpretazione della realtà dal punto di vista artistico Potenziare la dinamica relazionale di gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● LE NOSTRE EMOZIONI E IL NOSTRO CORPO"

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT CLASSI PRIME: "Favole ed emozioni" Il progetto intende promuovere la crescita dell'identità personale e relazionale dei bambini coinvolti e avviare il controllo affettivo-emotivo attraverso la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni. Attraverso la lettura delle favole viene avviato un dialogo sulle emozioni. Nei libri per bambini vengono descritte azioni e interazioni che offrono spunti interessanti per parlare degli stati interni dei protagonisti, collegandoli a specifiche situazioni ed esperienze quotidiane. CLASSI SECONDA: "Emozioni, diversità e autostima" Il progetto intende permettere ai bambini di accettare ed esprimere le proprie caratteristiche personali come tratti distintivi e di valore della propria persona. CLASSI TERZE: "Emozioniamoci" Il progetto intende aiutare i bambini ad entrare in contatto con le loro emozioni e ad esprimerle, in quanto elemento imprescindibile che caratterizza l'esistenza di ogni persona. CLASSI QUARTE: "Io, le mie emozioni e quelle degli altri" Il progetto intende promuovere e favorire la presa di contatto e la consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, al fine di poter vivere una vita emotivo-affettiva piena e soddisfacente. CLASSI QUINTE: "Qualcosa sta cambiando" Il progetto intende introdurre il tema dell'affettività e della sessualità per offrire ai ragazzi uno spazio di apertura rispetto a questi argomenti in un clima e atteggiamento di rispetto. Nel corso degli incontri verranno affrontate le seguenti tematiche: - differenze di genere, comportamenti, stereotipi; - il corpo e i suoi cambiamenti e le emozioni nel processo di crescita; - come le persone comunicano affetto e amore; - innamorarsi e fare l'amore, conoscenza della relazione affettiva; - la gravidanza e il parto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- riconoscimento e controllo delle proprie emozioni
- presa coscienza dei cambiamenti fisici legati all'età

Risultati attesi

CLASSI PRIME - Ampliare il vocabolario lessicale del bambino. - Stimolare lo sviluppo linguistico e cognitivo. - Incrementare la padronanza del linguaggio degli stati interni, per rafforzare la capacità dei bambini di comprendere gli stati mentali. - Riconoscere le proprie emozioni. - Saper esprimere le emozioni. - Costruire un vocabolario delle emozioni. - Conoscere e utilizzare semplici strategie per controllare le emozioni primarie. - Saper ascoltare i propri bisogni e quelli altrui. CLASSE SECONDA - Permettere ai bambini di esprimere pensieri e vissuti collegati all'immagine che hanno di sé. - Permettere ai bimbi di focalizzare l'attenzione sulle proprie caratteristiche personali come segno d'identità e d'unicità di ogni persona, integrando anche gli aspetti meno piacevoli di sé. - Facilitare, nei bambini, la condivisione di pensieri e vissuti con figure adulte "buone". - Favorire un clima di condivisione accogliente e non giudicante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● " ENGLISH FOR EVERYONE"

LINGUISTICA Il laboratorio mira a migliorare, negli alunni, la capacità di ascolto e conversazione affinché l'inglese possa diventare realmente una lingua fruibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Affinare la capacità di ascolto. Fissare lessico, strutture e funzioni tramite una metodologia alternativa. Migliorare la pronuncia e la comprensione dell'inglese. Potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente espressioni comuni per la comunicazione quotidiana in situazioni pratiche, simulate o autentiche. Sviluppare le capacità espressivo-comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● L'ISOLA CHE NON C'È" LABORATORIO DI DANZA CREATIVA

Promuovere la capacità espressiva attraverso canali comunicativi non verbali Entrare in relazione con se stessi e con l'altro a sperimentare il proprio mondo immaginativo e simbolico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere il benessere personale e del gruppo classe Implementare la capacità di rapportarsi nello spazio e nel tempo Far crescere nell'alunno l'autostima e l'accettazione di sé Favorire il riconoscimento e la successiva messa in forma di emozioni, pensieri, sensazioni e idee. Favorire la socializzazione considerando i bisogni degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● A CACCIA DI LIBRI...IN BIBLIOTECA!

conoscenza degli ambienti della biblioteca comunale prestito e restituzione libri tramite la tessera di classe momenti di lettura di storie da parte della bibliotecaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento dell'attività di lettura

Risultati attesi

promozione del piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● A SCUOLA CON LA PROTEZIONE CIVILE

promuovere la prevenzione, la previsione e la gestione delle emergenze al fine di incentivare la conoscenza dei concetti di sicurezza in modo che possano entrare a far parte del bagaglio culturale di ogni individuo sin dall'età scolare. il tutto sarà sviluppato dai volontari con metodologie e linguaggi diversi a seconda dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

raggiungimento dei seguenti obiettivi. conoscere la protezione civile riconoscere le situazioni di emergenza comprendere e riconoscere gli effetti positivi e negativi di quattro elementi fondamentali per l'uomo: aria, acqua, terra e fuoco conoscere i comportamenti corretti da assumere davanti a diversi tipi di emergenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



IGIENE DENTALE

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT L'intervento si propone di dare indicazioni ai più piccoli e promuovere l'attenzione alla prevenzione attraverso la pulizia del cavo orale; per la classe quinta si inserisce nel programma di scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- attivazione di comportamenti idonei durante le emergenze sanitarie

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla cura e rispetto del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PRONTO SOCCORSO

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT L'intervento si propone di dare indicazioni di primo soccorso con particolare riferimento a quanto gli alunni possono fare in tema di pronto intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze di ciascun individuo e potenziamento delle stesse per migliorare le proprie modalità di apprendimento



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni e tranquillizzare sul fatto che anche loro possono creare situazioni di benessere nei confronti delle persone che hanno accanto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● A TU PER TU CON L'ESPERTO

Ogni esperto avrà a disposizione una/due ore in classe per far conoscere la propria disciplina. Gli incontri seguiranno tutti la stessa organizzazione: breve presentazione dell'esperto presentazione disciplina (regole, accortezze) parte pratica con prove sul campo di quanto spiegato bilancio finale dell'attività'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Risultati attesi

permettere agli alunni di ampliare le proprie competenze in chiave europea "imparare ad imparare".

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● INTERNET: NAVIGARE IN SICUREZZA

CITTADINANZA E LEGALITÀ Promuovere un uso positivo della rete al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo e di disagio. Visualizzazione di slide e filmati riguardanti i rischi e i pericoli di una navigazione virtuale non protetta. Riconoscere contenuti illegali o potenzialmente dannosi del web. Riflessioni collettive sulla necessità di non divulgare aspetti e informazioni della vita privata di se stessi e degli altri in ambito virtuale. Sensibilizzare al rispetto dell'altro per evitare fenomeni di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riconoscere i rischi della navigazione in internet. Utilizzare correttamente le nuove tecnologie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● IDENTITA', RELAZIONI ED AFFETTI NELLA PREADOLESCENZA

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT La mia identità: viaggio tra ciò che vedo e ciò



che mostro. Le relazioni virtuali Il mio mondo affettivo relazionale: gli amici, il gruppo dei pari e le prime storie sentimentali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere il processo di definizione dell'identità in ambito pre-adolescenziale favorendo il riconoscimento dei propri bisogni personali e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● DIRE FARE.... BACIARE

BENESSERE A SCUOLA, SALUTE, SICUREZZA, SPORT Permettere ai ragazzi di affrontare le tematiche, i dubbi e i vissuti legati all'affettività e sessualità in un clima di accoglienza, rispetto e non giudizio Gestione della biblioteca al fine di promuovere il piacere della lettura e la formazione di uno spirito critico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risultati attesi

Definizioni e funzioni della sessualità; aspetti e vissuti di cambiamento legati alla pubertà
Anatomia e fisiologia degli apparati genitali maschile e femminile , dimensione
relazionale/emotiva della sessualità, contraccezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● OPEN DAY SPORTIVO

far conoscere ai ragazzi della scuola le opportunità sportive presenti sul territorio attraverso una mattinata dedicata alla scoperta attraverso la breve pratica (20/30') di diverse discipline sportive svolte a rotazione di gruppi. offrire allo stesso tempo alle società sportive presenti sul territorio la possibilità di farsi conoscere e diffondere il proprio sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

fare conoscere ai ragazzi le possibilità di pratica sportiva presenti sul territorio locale.



permettere a loro una breve e diretta esperienza pratica divertente e coinvolgente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SETTIMANA DELLA SOLIDARIETA'

Permettere agli alunni di conoscere associazioni di volontariato, progetti di bene e di solidarietà del nostro territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- sensibilizzare i ragazzi alla disabilità e a scoprire anche attraverso il gioco, la musica ed il confronto, il concetto più vasto di Persona.

Risultati attesi

Interiorizzare e verbalizzare i valori trasmessi dai testimoni incontrati

Risorse professionali

Esterno

● VIDEO & MUSIC PRODUCTION

Per video making si intendono le tecniche di ripresa e di registrazione di immagini in movimento e suoni per la realizzazione di filmati audiovisivi. Scopo del progetto è la produzione (video-



making) e post-produzione (video -editing) di un video musicale, con l'utilizzo di uno smartphone, di un cavalletto o stabilizzatore di immagini e di un microfono esterno. Per il video-editing ci sono programmi indicati per chi è alle prime armi quali: iMovie (per Mac), Moravi Video Editor (per Windows), InShot (per smartphone) per poi passare a software più professionali come Adobe Premiere e Final Cut. Per music production, gli studenti verranno introdotti al processo di creazione di una produzione musicale elettronica sviluppando abilità di programmazione, composizione e arrangiamento attraverso l'applicazione di vari hardware e software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- aiutare gli studenti delle classi terze a conoscere i percorsi di studio da poter seguire e a fare una scelta consapevole per il loro futuro. Per quanto riguarda le classi seconde ci si prefigge l'obiettivo di dare informazioni sul mondo del lavoro e delle professioni, tale percorso si collegherà all'orientamento che faranno l'anno scolastico successivo.

Risultati attesi

Il workshop fornisce una formazione di base nell'ambito delle discipline del progetto, a livello teorico operativo. Al termine del percorso formativo gli studenti apprenderanno: i piani, le inquadrature, il linguaggio registico e la sua grammatica, i formati, la location scouting e lo storytelling, oltre all'utilizzo dei principali software per l'elaborazione d'immagini. Per l'audio, gli studenti svilupperanno abilità di programmazione, composizione e arrangiamento attraverso l'applicazione di vari hardware e software allo scopo di creare una produzione musicale elettronica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● CONVERSAZIONE CON DOCENTE MADRELINGUA INGLESE

Attività di conversazione con docente madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

comunicare e comprendere messaggi utilizzando linguaggi diversi. si lavorerà al rafforzamento degli obiettivi disciplinari di: ricezione orale, produzione e interazione orale e conoscenza della civiltà' anglosassone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO

L'attività sarà costituita da incontri con esperti, attività nelle ore di lettere con il docente di classe, incontri con scuole superiori del territorio. Per quanto riguarda le classi seconde l'attività sarà prevalentemente costituita da incontri in cui ci si confronterà con realtà lavorative, professionali ed artigianali del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento di nuove forme espressive che educino la gestualità e la capacità di confrontarsi con gli altri.

Risultati attesi

L'attività di orientamento deve portare gli alunni delle classi terze a poter effettuare una scelta consapevole del loro percorso di studi, avendo acquisito tutte le informazioni relative ai vari istituti superiori ed avendo in parte acquisito conoscenze del mondo lavorativo e professionale al quale accederanno in futuro. Per le classi seconde è importante incominciare ad avere una conoscenza delle varie realtà del mondo del lavoro e di quale livello di preparazione scolastica sia indispensabile per potervi accedere.

● GIORNATA DELL'INCLUSIONE

In ogni plesso oppure tutti i plessi in un unico luogo (es. campo sportivo) evento ludico/creativo. Sarà cura dei docenti la scelta del tipo di attività da svolgere e l'organizzazione dell'evento. Le iniziative saranno documentate ed eventualmente pubblicate sul sito dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- sensibilizzare i ragazzi alla disabilità e a scoprire anche attraverso il gioco, la musica ed il confronto, il concetto più vasto di Persona.
- sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla solidarietà. Legittimarsi ad esprimere le emozioni vissute sia positive che negative. Riflettere sulle esperienze provate nel vivere le attività ludiche, motorie o musicali e le varie fasi che gli incontri propongono.

Risultati attesi

Educare alla Speranza, alla Giustizia, alla Sussidiarietà. Promuovere l'educazione all'Altruismo, al Rispetto, al Dialogo, alla Comprensione, alla Solidarietà, alla Cooperazione, all'Amicizia, all'Uguaglianza, alla Pace verso tutte le persone e tutte le culture. □ Promuovere la formazione della persona in riferimento: al rispetto dell'Altro, all'integrazione con culture diverse, ai principi di uguaglianza, di solidarietà e di collaborazione. □ Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● STOP ALLA DIVERSITA'

In vari momenti dell'anno scolastico la sfida posta dalla scuola inclusiva, non è semplicemente quella di "fare posto" alle differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza delle diversità, ma piuttosto di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa: letture sulla diversità sull'inclusione a tutte le classi, Flash mob Inclusione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla solidarietà. Legittimarsi ad esprimere le emozioni vissute sia positive che negative. Riflettere sulle esperienze provate nel vivere le attività ludiche, motorie o musicali e le varie fasi che gli incontri propongono.

Risultati attesi

□ Maggiore confronto fra docenti su gestione dei casi e strategie da attivare □ Azioni concrete e documentate sull'inclusione □ Bilancio finale positivo e raggiungimento degli obiettivi soprattutto in termini di crescita, ottimizzazione delle risorse e inclusività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ATTIVITÀ LEGATE A RIGENERAZIONE SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Monitoraggio e implementazione delle attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità e all'ambiente.
- Implementazione delle attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

INFANZIA

- Crescere in armonia

Con la classe divisa in due gruppi si lavora per:

Intervenire in modo diretto ed efficace sulle relazioni interpersonali

Potenziare lo sviluppo delle funzioni cognitive

- PON Edugreen: Lab. di sostenibilità per il primo ciclo

PRIMARIA

- Educazione alimentare

La Se rCar, nonché il servizio ristorazione mense scolastiche, propone interventi gratuiti di educazione alimentare rivolti agli alunni della scuola primaria.

È previsto un unico incontro di un'ora e mezza per classe, in cui i bambini potranno parlare delle proprie esperienze e degli eventuali errori legati alle abitudini alimentari.

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni pasti e/o piatti che i bambini, con l'aiuto delle



dietiste, prepareranno e assaggeranno.

Il laboratorio ha lo scopo di avvicinare i bambini al cibo sano e ai suoi molteplici benefici per la salute, promuovendo la conquista di abitudini alimentari sane.

.Progetti ambientali

-stimolare la percezione della realtà come sistema complesso, in cui le parti sono connesse tra loro

-sviluppare un senso di responsabilità personale e collettiva

- generare un sentimento del possibile, il problema dei rifiuti può essere affrontato da ognuno di noi quotidianamente, in una dimensione di cittadinanza attiva.

- Didattica rivolta ad argomenti legati all'ambiente e al tema green

Le attività si svilupperanno attraverso esperienze pratiche, interattive, giochi didattici e di osservazione del territorio che coinvolgeranno i bambini e li porteranno a familiarizzare e a conoscere argomenti relativi alle problematiche ambientali, quali l'importanza dell'acqua, degli alberi nell'ambiente quotidiano, del riciclo. Le attività rientrano negli obiettivi dell'Agenda 2030 e nelle finalità del percorso di educazione civica in quanto promuovono il rispetto per l'ambiente e contribuiscono a formare futuri cittadini attenti e sensibili ad uno sviluppo ecosostenibile, libero e giusto per tutti gli abitanti del Pianeta.

- Progetto orto

La realizzazione di un orto scolastico è un'opportunità formativa, adatta a tutte le età, come anche dichiarato nell'obiettivo 15 "Vita sulla Terra" dell'AGENDA 2030.

Il progetto ORTO A SCUOLA intende rappresentare per i bambini un luogo nel quale si impara il rispetto della natura e si scopre il mistero della nascita e della crescita.

A scuola, la pratica dell'orto, consente ai bambini di cogliere il forte legame che vi è tra uomo e natura. Legame che regola il nostro ecosistema Terra, un ecosistema da rispettare e salvaguardare.



SECONDARIA

- Progetti ambientali
- "Noi ragazzi cittadini del mondo" - Progetto Legalità

Il progetto ha come finalità quello di aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro, pertanto si condurranno i ragazzi a comprendere l'importanza di impegnarsi nel compito di ottenere una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri.

Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto ai fenomeni di devianza giovanile e alle mafie.

- Riqualificazione artistica di uno stabile presso la scuola dell'infanzia
- Didattica rivolta ad argomenti legati all'ambiente e al tema green

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rete e cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo: aggiornamento della rete Wi-Fi e installazione della rete LAN in tutte le aule e laboratori.

Titolo attività: AMBIENTI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adeguamento delle aule e dei laboratori dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione della didattica digitale integrata e per favorire l'uso della strumentazione digitale e le relative competenze.

Acquisto e uso delle Digital Board in sostituzione delle LIM obsolete.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stesura del regolamento per il BYOD in classe.

Utilizzo della strumentazione personale degli alunni (smartphone)



Ambito 1. Strumenti

Attività

e tablet) per la realizzazione della didattica digitale.

Titolo attività: PROFILO STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, hanno un proprio account Google Workspace del dominio @icinzago.edu.it per la comunicazione e l'uso degli strumenti di collaborazione multimediale (Classroom, Meet, Drive...).

Titolo attività: PROFILO DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale della scuola (docente e ATA) hanno un proprio account Google Workspace del dominio @icinzago.edu.it per la comunicazione e l'uso degli strumenti di collaborazione multimediale (Classroom, Meet, Drive...).

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i membri del personale ATA dell'Istituto Comprensivo hanno un proprio account Google Workspace del dominio @icinzago.edu.it per la comunicazione e l'uso degli strumenti di collaborazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La parte amministrativa risulta in buona parte digitalizzata, inclusa l'area economica per il pagamento da parte delle famiglie tramite la piattaforma PagoPa; si prevede di arrivare alla totale digitalizzazione di tutti i settori di segreteria.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) posseggono e utilizzano il registro elettronico "ClasseViva" di Spaggiari.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di stendere il Curriculum per le Competenze Digitali per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Previsione di investimenti per quanto riguarda gli ambienti, la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strumentazione e la formazione relative allo sviluppo delle competenze digitali, sia alla scuola primaria, che alla scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di progetti di Coding alla scuola primaria per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Titolo attività: BIBLIOTECA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Investimento nella riqualificazione costante della Biblioteca scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costante formazione dei docenti sull'uso degli strumenti informatici, delle piattaforme online, del registro elettronico e sulla didattica innovativa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TECNICO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Figura del Responsabile Tecnico, a disposizione delle diverse esigenze dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo e della Segreteria.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presenza di un docente che rivesta il ruolo di Animatore Digitale e che collabori con i docenti, la segreteria e la Dirigenza.

Titolo attività: DATA-BASE DI BUONE
PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un data-base di buone pratiche e proposte didattiche innovative, condiviso con tutti i docenti dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "G. RODARI" - MIAA8CA01X

INFANZIA ARCOBALENO - MIAA8CA021

INFANZIA JOAN MIRO - MIAA8CA032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Esegue un'attività senza distrarsi e senza distrarre i compagni
È motivato verso le esperienze scolastiche e ha desiderio di imparare
Ha cura di sé e delle proprie cose
Distingue i grafemi dagli altri segni grafici
Comprende le istruzioni date a voce
Comunica oralmente con un linguaggio appropriato
Colloca i fatti nel tempo
Colora in uno spazio definito
Ritaglia rispettando i contorni
Ha una buona coordinazione generale dei movimenti
Controlla la postura e l'impugnatura della matita
Si esprime in modo creativo attraverso i diversi linguaggi
Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività
Sfrutta adeguatamente lo spazio del foglio quando disegna o scrive
Localizza se stesso, gli oggetti e le persone nello spazio
Ordina e raggruppa secondo un criterio dato
Conta, quantifica, confronta
Individua caratteristiche, differenze, affinità negli elementi osservati.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Si confronta con i nuovi media, i nuovi linguaggi della comunicazione come spettatore e come attore
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Esprime esigenze ed emozioni
- Controlla le emozioni
- Si comporta in modo adeguato al contesto rispettando le regole
- Interagisce con i compagni con modalità positive
- Riconosce il ruolo dell'adulto
- Si relaziona positivamente con l'adulto



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI INZAGO - MIIC8CA003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Esegue un'attività senza distrarsi e senza distrarre i compagni
È motivato verso le esperienze scolastiche e ha desiderio di imparare
Ha cura di sé e delle proprie cose
Distingue i grafemi dagli altri segni grafici
Comprende le istruzioni date a voce
Comunica oralmente con un linguaggio appropriato
Colloca i fatti nel tempo
Colora in uno spazio definito
Ritaglia rispettando i contorni
Ha una buona coordinazione generale dei movimenti
Controlla la postura e l'impugnatura della matita
Si esprime in modo creativo attraverso i diversi linguaggi
Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività
Sfrutta adeguatamente lo spazio del foglio quando disegna o scrive
Localizza se stesso, gli oggetti e le persone nello spazio
Ordina e raggruppa secondo un criterio dato
Conta, quantifica, confronta
Individua caratteristiche, differenze, affinità negli elementi osservati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

□ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa



esprimerli in modo sempre più adeguato

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Si confronta con i nuovi media, i nuovi linguaggi della comunicazione come spettatore e come attore
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Esprime esigenze ed emozioni

Controlla le emozioni

Si comporta in modo adeguato al contesto rispettando le regole

Interagisce con i compagni con modalità positive

Riconosce il ruolo dell'adulto

Si relaziona positivamente con l'adulto

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione dei risultati nelle discipline, espressa in decimi, prende in considerazione l'acquisizione delle competenze ed elementi riguardanti la partecipazione, l'interesse e l'impegno; si



esprime in riferimento ai seguenti indicatori:

VOTO

DESCRITTORI

3

Assoluto disinteresse e mancanza di impegno

Non conosce gli elementi della disciplina

Non sa svolgere alcun compito applicativo

4

Assoluto disinteresse e mancanza di impegno

Conosce solo una parte ridottissima della disciplina e non ha evidenziato alcun progresso rispetto ai livelli di partenza

Commette gravi errori di applicazione anche se guidato

5

Mostra un impegno molto discontinuo e superficiale

Conosce solo un numero molto limitato degli elementi della disciplina ed evidenzia progressi poco significativi;

Applica i contenuti in modo non sempre corretto

6

Si impegna con sufficiente continuità

Conosce in modo parziale e riferisce in termini semplici gli elementi essenziali della disciplina

Mostra progressi rispetto alla situazione di partenza

Comprende parzialmente i contenuti

Applica i contenuti minimi

7

Si impegna in modo regolare

Conosce e riferisce in termini chiari e semplici gli elementi essenziali della disciplina

Comprende i contenuti

Applica tali contenuti con una certa autonomia

8

Si impegna in modo costante e approfondito

Conosce e riferisce con proprietà gli elementi della disciplina

Comprende i contenuti in modo appropriato

Applica i contenuti con sicurezza ed in modo autonomo

9

10

Conosce con completezza ed approfonditamente gli elementi della disciplina e li riferisce in modo



appropriato

Comprende i contenuti in modo approfondito

Stabilisce relazioni tra gli elementi della disciplina

Organizza con completezza ed in modo autonomo le conoscenze

Svolge su tali conoscenze rielaborazioni personali

Applica i contenuti con sicurezza, in modo autonomo ed anche in situazioni nuove

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'attribuzione del voto di comportamento, effettuata dal Consiglio di classe, prende in esame la situazione specifica di ogni alunno riferita al periodo di permanenza nella scuola e a tutte le attività di carattere educativo svolte dall'Istituzione scolastica anche all'esterno.

CORRETTO E RESPONSABILE

pieno raggiungimento delle voci considerate

CORRETTO

raggiungimento delle voci considerate

ABBASTANZA CORRETTO

complessivo raggiungimento delle voci considerate

NON SEMPRE CORRETTO

parziale raggiungimento delle voci considerate

POCO CORRETTO

limitato raggiungimento delle voci considerate

NON CORRETTO

mancato raggiungimento delle voci considerate

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, l'anno scolastico verrà considerato valido a condizione che lo studente abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato salvo quanto previsto come situazione in deroga dal Collegio dei docenti e qui riportato.



“Ai sensi dell’art. 11 comma 1 del D. Lgs. 59/2004, vista la C.M. n. 20/2011, ai fini della validazione dell’anno scolastico, vengono definiti i seguenti criteri di deroga per gli alunni che non abbiano frequentato almeno $\frac{3}{4}$ dell’orario scolastico annuale personalizzato, fatta salva la condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di valutazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l’intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell’intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- situazioni di disagio certificate dai servizi sociali;
- alunni affidati dai servizi sociali o dall’autorità giudiziaria a comunità, famiglie, centri di accoglienza, la cui condizione socio-familiare è stata di ostacolo a una frequenza regolare;
- alunni che nel corso dell’anno, in seguito al cambiamento di domicilio dei genitori/tutori, abbiano subito il trasferimento in più istituti scolastici con periodi di interruzione della frequenza scolastica”.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti dell’Istituto Comprensivo di Inzago ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all’esame di stato in caso di:

- a. insufficienze lievi (cinque) in sei discipline oggetto di valutazione curriculare;
- b. tre insufficienze gravi (quattro) accompagnate a tre insufficienze lievi (cinque)
- c. complessivamente 6 insufficienze
- d. dalla presenza di quattro o più insufficienze gravi

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

- dell’impegno;
- del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- dell’eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND. I GR. J. E R.KENNEDY - MIMM8CA014

SECOND. I GR. A. EINSTEIN - MIMM8CA025

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dei risultati nelle discipline, espressa in decimi, prende in considerazione l'acquisizione delle competenze ed elementi riguardanti la partecipazione, l'interesse e l'impegno; si esprime in riferimento ai seguenti indicatori:

VOTO

DESCRITTORI

3 -Assoluto disinteresse e mancanza di impegno

-Non conosce gli elementi della disciplina

-Non sa svolgere alcun compito applicativo

4-Assoluto disinteresse e mancanza di impegno

-Conosce solo una parte ridottissima della disciplina e non ha evidenziato alcun progresso rispetto ai livelli di partenza

-Commette gravi errori di applicazione anche se guidato

5-Mostra un impegno molto discontinuo e superficiale

-Conosce solo un numero molto limitato degli elementi della disciplina ed evidenzia progressi poco significativi;

-Applica i contenuti in modo non sempre corretto

6-Si impegna con sufficiente continuità

-Conosce in modo parziale e riferisce in termini semplici gli elementi essenziali della disciplina

-Mostra progressi rispetto alla situazione di partenza

-Comprende parzialmente i contenuti

-Applica i contenuti minimi

7-Si impegna in modo regolare

-Conosce e riferisce in termini chiari e semplici gli elementi essenziali della disciplina

-Comprende i contenuti



- Applica tali contenuti con una certa autonomia
- 8-Si impegna in modo costante e approfondito
- Conosce e riferisce con proprietà gli elementi della disciplina
- Comprende i contenuti in modo appropriato
- Applica i contenuti con sicurezza ed in modo autonomo
- 9-10-Conosce con completezza ed approfonditamente gli elementi della disciplina e li riferisce in modo appropriato
- Comprende i contenuti in modo approfondito
- Stabilisce relazioni tra gli elementi della disciplina
- Organizza con completezza ed in modo autonomo le conoscenze
- Svolge su tali conoscenze rielaborazioni personali
- Applica i contenuti con sicurezza, in modo autonomo ed anche in situazioni nuove

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Comune Stato, Regione, e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende il significato delle regole per la convivenza civile; rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.
- Riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene. Partecipa attivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscono la solidarietà. Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità. □ Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.
- Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. □ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco-sistema, nonché di un



utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.
- Collabora con esperti Esterni alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze.
- Coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento. Conosce come si sta modificando il proprio corpo.
- E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune
- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti e deve aver colto e sperimentato le potenzialità della condivisione e collaborazione on line
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento, effettuata dal Consiglio di classe, prende in esame la situazione specifica di ogni alunno riferita al periodo di permanenza nella scuola e a tutte le attività di carattere educativo svolte dall'Istituzione scolastica anche all'esterno:

CORRETTO E RESPONSABILE

Scrupoloso rispetto del patto educativo di corresponsabilità. Comportamento sempre corretto.



Nessun atto di indisciplina significativo. Massimo grado di partecipazione all'attività scolastica.

CORRETTO

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità. Comportamento sempre corretto. Nessun atto di indisciplina significativo. Buona partecipazione all'attività scolastica.

ABBASTANZA CORRETTO

Sostanziale rispetto del patto educativo di corresponsabilità. Comportamento corretto.

Partecipazione abbastanza costante all'attività scolastica.

NON SEMPRE CORRETTO

Rispetto talvolta disatteso del patto educativo di corresponsabilità. Comportamento non sempre corretto, ma senza eccessi e facilmente controllabile. Richiami da parte degli insegnanti.

POCO CORRETTO

Frequente inosservanza, anche disciplinarmente sanzionata, del patto educativo di corresponsabilità per gli aspetti relativi al comportamento e/o ai doveri didattici.

NON CORRETTO

Ripetute mancanze comportamentali, sanzionate disciplinarmente. Danni al patrimonio. Offese ripetute e dirette a persone. Mancanze abituali agli impegni scolastici. Atti di violenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, l'anno scolastico verrà considerato valido a condizione che lo studente abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato salvo quanto previsto come situazione in deroga dal Collegio dei docenti e qui riportato.

“Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 59/2004, vista la C.M. n. 20/2011, ai fini della validazione dell'anno scolastico, vengono definiti i seguenti criteri di deroga per gli alunni che non abbiano frequentato almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico annuale personalizzato, fatta salva la condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di valutazione:

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

situazioni di disagio certificate dai servizi sociali;



alunni affidati dai servizi sociali o dall'autorità giudiziaria a comunità, famiglie, centri di accoglienza, la cui condizione socio-familiare è stata di ostacolo a una frequenza regolare;
alunni che nel corso dell'anno, in seguito al cambiamento di domicilio dei genitori/tutori, abbiano subito il trasferimento in più istituti scolastici con periodi di interruzione della frequenza scolastica".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Inzago ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di:

- a) Insufficienze lievi (cinque) in sei discipline oggetto di valutazione curriculare;
- b) tre insufficienze gravi (quattro) accompagnate a tre insufficienze lievi (cinque)
- c) complessivamente 6 insufficienze
- d) dalla presenza di quattro o più insufficienze grave

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA F. FILZI - MIEE8CA015

PRIMARIA "G. MALENZA" - MIEE8CA026

PRIMARIA ALICE STURIALE - MIEE8CA037

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dei risultati nelle discipline prende in considerazione l'acquisizione delle competenze ed elementi riguardanti la partecipazione, l'interesse e l'impegno; si esprime in riferimento ai seguenti indicatori:

AVANZATO:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, sia



fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno:

- ☐ Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione
- ☐ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- ☐ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- ☐ Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.
- ☐ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- ☐ Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- ☐ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- ☐ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- ☐ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- ☐ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.



- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Curricolo d'Istituto – Educazione Civica - Pag.29
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Criteri di valutazione del comportamento

senso di responsabilità;

rispetto degli altri, delle regole convenute, dell'ambiente, delle cose;

capacità di autocontrollo;

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;

Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

L'Istituto programma attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, non si tratta di eventi particolari, ma di una attenzione presente nelle attività quotidiane che necessariamente devono tener conto degli alunni con esigenze educative specifiche. Il Piano Educativo Individualizzato viene steso dagli insegnanti della classe, così come costantemente vengono monitorati i risultati. Per quanto riguarda gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola dispone di un database aggiornato. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati, prima di essere condivisi con le famiglie, vengono supervisionati da docenti con competenze specifiche. La scuola ha individuato docenti con compiti di coordinamento e di consulenza agli insegnanti per i casi di alunni DVA, per gli alunni con DSA e per le altre situazioni in cui gli allievi presentino Bisogni Educativi Speciali. Per gli alunni stranieri, presenti nella scuola con percentuali non particolarmente elevate, viene attivato uno specifico protocollo di accoglienza, coordinato da un docente che si occupa in modo specifico del fenomeno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I Piani Didattici Personalizzati, per gli studenti con bisogni educativi speciali, se chiariscono metodologie, strumenti compensativi, misure dispensative e strategie di apprendimento, talvolta risultano inadeguati a indicare differenti parametri di valutazione. Le maggiori criticità sono presenti nel deficit relativo alla progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze, sia nella scuola primaria che nella secondaria. Le iniziative programmate si esauriscono all'interno delle classi e non hanno la medesima considerazione delle iniziative di recupero. Esiste un dato sommerso di esigenze formative non ben identificate dalla scuola: si tratta di una percentuale significativa di alunni, soprattutto della scuola secondaria, che grazie all'interessamento delle famiglie, si avvale nell'extra scuola della consulenza di tutori i quali, a titolo oneroso, prestano il loro servizio sostenendo gli studenti nello studio e nella esecuzione dei compiti. Sebbene ciò rientri nella libera scelta delle famiglie stesse, la scuola si interroga su quanto essa stessa ne sia la causa e quanto sia penalizzante per chi non dispone di mezzi economici.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto comprensivo programma attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità; non si tratta di eventi particolari, ma di una attenzione presente nelle attività quotidiane che necessariamente devono tener conto degli alunni con esigenze educative specifiche. Il Piano Educativo Individualizzato viene steso dagli insegnanti della classe, così come costantemente vengono monitorati i risultati. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola dispone di un database aggiornato. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati, prima di essere condivisi con le famiglie, vengono supervisionati da docenti con competenze specifiche. La scuola ha individuato docenti con compiti di coordinamento e di consulenza agli insegnanti per i casi di alunni DVA, per gli alunni con DSA e per gli allievi che presentino Bisogni Educativi Speciali. Per gli alunni stranieri, presenti nella scuola con percentuali non particolarmente elevate, viene attivato uno specifico protocollo di accoglienza, coordinato da un docente che si occupa in modo specifico del fenomeno. Le iniziative di recupero ordinarie che solitamente erano attuate dalla scuola primaria prevalentemente nell'orario scolastico curricolare e per la scuola secondaria si potevano svolgere anche in orario extrascolastico, sono in parte riprese alla fine dell'a.s. 2020-21 e nell'a.s. 2021-22. Negli a. s. 2020-21 (mese di giugno) e 2021-22 (settembre-ottobre) sono stati attivati, grazie ai finanziamenti della scuola estiva, corsi di recupero in diverse discipline dedicati agli alunni maggiormente penalizzati dai periodi di DDI e volti nel contempo a favorire la socializzazione. E' prevista nell'a.s. 2022-23 una settimana dedicata alle attività di recupero in orario curricolare.

Punti di debolezza:

La limitata presenza di attività laboratoriali nelle scuole, accentuata in questi ultimi anni dall'emergenza sanitaria, riduce le possibilità di inclusione degli alunni disabili soprattutto se presentano situazioni di seria compromissione delle competenze necessarie per poter seguire le attività didattiche più tradizionali, seppur semplificate. I Piani Didattici Personalizzati, per gli studenti con bisogni educativi speciali chiariscono metodologie, strumenti compensativi, misure dispensative e strategie di apprendimento ma talvolta risultano inadeguati a indicare differenti parametri di valutazione. Le maggiori criticità sono presenti nel deficit relativo alla progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze, sia nella scuola primaria che nella secondaria. Le iniziative programmate si esauriscono all'interno delle classi e non hanno la medesima considerazione delle iniziative di recupero. Se l'occasione dei finanziamenti FSE - PON ha permesso la realizzazione di significative iniziative di potenziamento e di recupero, le stesse rischiano di esaurirsi con la conclusione dell'esperienza effettuata. Esiste un dato sommerso di esigenze formative non ben



identificate dalla scuola: si tratta di una percentuale significativa di alunni, soprattutto della scuola secondaria, che grazie all'interessamento delle famiglie, si avvale nell'extra scuola della consulenza di tutori i quali, a titolo oneroso, prestano il loro servizio sostenendo gli studenti nello studio e nella esecuzione dei compiti. Sebbene ciò rientri nella libera scelta delle famiglie stesse, la scuola si interroga su quanto essa stessa ne sia la causa e quanto sia penalizzante per chi non dispone di mezzi economici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il DS
Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti
Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal DS, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi
Analisi documentazione: All'inizio



dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, dal Consiglio di classe insieme alla famiglia (o agli esercenti la potestà parentale) e agli operatori sanitari all'inizio di ogni anno scolastico (entro il mese di ottobre-novembre); è soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'istituzione Scolastica cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con le famiglie. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia



del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo gli alunni con disabilità potranno sostenere gli esami con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. È possibile predisporre per alunni che ne abbiano l'esigenza, le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Regolamento-interno-DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

14. I PLESSI

14.1 Scuole, classi e sezioni

L'Istituto Comprensivo è costituito da Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Allo stato attuale l'Istituto Comprensivo è organizzato e suddiviso in classi e sezioni attive e funzionanti come segue (a.s. 2021/2022).

SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZIONI
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari	7
Scuola dell'Infanzia "J. Mirò	3
Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"	3
Totale	13

SCUOLA PRIMARIA	CLASSI
Scuola Primaria "F. Filzi"	19
Scuola Primaria "A. Sturiale"	5
Scuola Primaria "G. Malenza"	9
Totale	32

SCUOLA SECONDARIA	CLASSI
Scuola Secondaria "J. e R. Kennedy"	14
Scuola Secondaria "A. Einstein"	6
Totale	21

15. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA



15.1 Le Scuole dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Finalità

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo:

- dell'**IDENTITÀ**
- dell'**AUTONOMIA**
- della **COMPETENZA**
- e li avvia alla **CITTADINANZA**

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Gli obiettivi per l'alunno

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Sulla base di questi principi e delle Indicazioni Nazionali, viene annualmente stilata una programmazione educativo-didattica declinata in **CAMPI DI ESPERIENZA**:

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI SUONI E COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Modelli orari

- Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" - Inzago
- Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Bellinzago Lombardo
- Scuola dell'Infanzia "J. Mirò" - Villaggio Residenziale di Inzago



Le sezioni delle scuole dell'infanzia funzionano per 40 ore settimanali di **tempo ordinario**, dal lunedì al venerdì dalle ore **8,00** alle ore **16,00**. Le scuole sono aperte dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore **8.00** alle ore **9.00**.

Al tempo ordinario segue il **prolungamento orario**, servizio organizzato dall'Istituto Comprensivo, fino alle ore **17,00**. Il servizio di prolungamento orario viene attivato in presenza di un numero minimo di iscritti definito dal Consiglio d'Istituto. Il prolungamento orario viene attivato qualora le condizioni pandemiche lo consentano.

Al momento dell'iscrizione, sulla base esigenze, il genitore può optare per una delle tre uscite previste:

- **ore 13,15 - 13,30** per tutte le scuole
- **ore 15,45 - 16,00** per tutte le scuole
- **ore 16,50 - 17,00** per tutte le scuole

Iniziative specifiche

· **Accoglienza nuovi iscritti**

Al fine di favorire un sereno inserimento dei bambini nuovi iscritti ogni scuola provvede ad organizzare specifici momenti di accoglienza.

· **Lingua comunitaria Inglese**

Nelle scuole dell'infanzia sono previste attività di avvicinamento alla lingua inglese per i bambini di cinque anni.

· **Rapporti scuola - famiglia**

Sono previste assemblee di classe con tutti i genitori e almeno un incontro individuale con i docenti nel corso dell'anno. Per i nuovi iscritti sono previsti incontri di presentazione nel momento delle iscrizioni e giornate di Open Day e Scuola Aperta

· **Raccordo**

Nel corso dell'anno scolastico sono previste attività di raccordo con gli Asili Nido del territorio e con la scuola primaria.

· **Iniziative di plesso**

Ogni scuola organizza proprie giornate a tema in occasione di festività o ricorrenze.



15.2 Le Scuole Primarie

Nell'ordinamento scolastico italiano, **il primo ciclo d'istruzione** è costituito dalla **Scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di Primo grado**. La finalità del primo ciclo d'istruzione, che ricopre un arco di tempo fondamentale, è la costituzione dell'identità della persona e lo sviluppo delle competenze fondamentali per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Finalità

Nella Scuola Primaria l'alunno:

- elabora il senso della propria esperienza
- sperimenta consapevolmente la pratica della cittadinanza attiva
- acquisisce gli alfabeti di base della cultura

Modelli orari

- **Scuola Primaria "F. Filzi" - Inzago**
- **Scuola Primaria "G. Malenza" - Bellinzago Lombardo**
- **Scuola Primaria "A. Sturiale" - Villaggio Residenziale di Inzago**

Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo hanno maturato un'esperienza pluriennale di organizzazione oraria a tempo pieno; all'atto dell'iscrizione le famiglie possono optare per una delle quattro tipologie orarie sotto riportate. La possibilità di formare classi a 24, 30 e 40 ore settimanali è subordinata alla maggioranza delle preferenze espresse dai genitori e alla disponibilità dell'organico assegnato all'Istituto.

Nell'anno scolastico 2021 – 2022 sono state attivate unicamente classi a tempo pieno.

TEMPO 24 ORE SETTIMANALI

lunedì:

dalle ore 8,30 alle 12,30

dalle ore 14,30 alle 16,30

da martedì a venerdì:

dalle ore 8,30 alle ore 13,00

Prospetto orario delle classi con tempo settimanale di 24 ORE



Disciplina	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	6	5	5	5	5
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze Tecnologia e Informatica	3	3	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	1	1
Religione/Att. alternativa	2	2	2	2	2
Totale settimanale	24	24	24	24	24

TEMPO 27 ORE SETTIMANALI

lunedì, martedì, mercoledì:

dalle ore 8,30 alle 12,30

dalle ore 14,30 alle 16,30

giovedì e venerdì:

dalle ore 8,30 alle ore 13,00

Per il tempo a 24 ore e 27 ore possibilità di richiesta del servizio mensa per i giorni di attività pomeridiana.

Prospetto orario delle classi con tempo settimanale di 27 ORE

Disciplina	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	6	5	5	5	5
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5	5



Scienze Tecnologia e Informatica	3	3	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione/Att. alternativa	2	2	2	2	2
Totale settimanale	27	27	27	27	27

TEMPO 30 ORE SETTIMANALI

dal lunedì al venerdì:

dalle ore 8,30 alle 12,30

dalle ore 14,30 alle 16,30

Prospetto orario delle classi con tempo settimanale di 30 ORE

Disciplina	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	8	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze Tecnologia e Informatica	3	3	3	3	3
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione/Att. alternativa	2	2	2	2	2
Totale settimanale	30	30	30	30	30

TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI:

dal lunedì al venerdì:

dalle ore 8,30 alle 16,30 (comprensivo della mensa)



Prospetto orario delle classi a TEMPO PIENO

Disciplina	classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	8	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze Tecnologia e Informatica	3	3	3	3	3
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione/Att. alternativa	2	2	2	2	2
Sub-totale settimanale	30	30	30	30	30
Mensa - intermensa	10	10	10	10	10
Totale settimanale	40	40	40	40	40

Le discipline e le aree disciplinari della scuola primaria

AREE DISCIPLINARI	AREA LINGUISTICA - ARTISTICA - ESPRESSIVA	AREA STORICO - GEOGRAFICA	AREA MATEMATICA - SCIENTIFICA - TECNOLOGICA
Discipline	Italiano Inglese Musica Arte e Immagine Scienze Motorie e Sportive	Storia Cittadinanza e costituzione Geografia	Matematica Scienze -Tecnologia- Informatica

Altre attività

Laddove sia resa possibile dall'organico di plesso, fatta salva la necessità di sostituzione dei docenti



eventualmente assenti, le ore non impiegate per attività curriculari vengono utilizzate per le seguenti attività:

- Attività per l'area linguistico - espressiva e logico - matematica
- Attività di Informatica
- Recupero e approfondimento
- Attività manuali-espressive
- Uscite sul territorio
- Individualizzazione degli interventi
- Recupero/rinforzo per gli alunni con particolari difficoltà
- Attività di laboratorio e di ricerca
- Attività di arricchimento dell'offerta formativa, sia per gruppi classe, sia per interclasse.

Modalità di lavoro

Le attività didattiche possono essere svolte con modalità di lavoro differenti allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

- **Lezione collettiva frontale**

Si ricorre all'uso della lezione collettiva per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si affrontano concetti e contenuti uguali per tutti o si utilizzano audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente dal grande gruppo.

- **Attività di piccolo gruppo**

È essenziale per la sua funzione formativa sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale. Si basa sulla condivisione e sulla disponibilità.

- **Interventi individualizzati**

È una strategia di supporto che prevede una riflessione sulle difficoltà di apprendimento di taluni alunni e sulle condizioni che le determinano. Richiede l'adeguamento delle proposte didattiche alle reali potenzialità.

- **Iniziative di plesso**



Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate giornate a tema in occasione di ricorrenze e festività.

15.3 Le Scuole Secondarie di primo grado

Finalità

La scuola secondaria di primo grado come scuola obbligatoria mira ad elevare il livello di educazione e di istruzione degli allievi. Si pone dunque in linea con le finalità istituzionali nazionali:

Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino, poiché offre occasione di sviluppo globale della personalità (etico, religioso, sociale, intellettuale, affettivo, operativo e creativo).

Scuola che colloca nel mondo, in quanto aiuta l'alunno ad acquisire un'immagine sempre più chiara della realtà sociale che lo circonda.

Scuola orientativa, in quanto favorisce l'iniziativa del singolo per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità nel contesto sociale tramite un processo formativo continuo.

Scuola secondaria nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, poiché essa si colloca all'interno del processo unitario di sviluppo della formazione, che si consegue attraverso la continuità dinamica dei contenuti e delle metodologie, nell'arco dell'istruzione obbligatoria.

Modelli orari

- **Scuola Secondaria di primo grado "J. e R. Kennedy" - Inzago**
- **Scuola Secondaria di primo grado "A. Einstein" - Bellinzago Lombardo**

Nelle due Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo le classi hanno un funzionamento orario settimanale che segue il modello orario del tempo ordinario (30 ore settimanali); le famiglie all'atto dell'iscrizione possono optare per uno dei modelli sotto indicati.

La possibilità di formare classi a 36 ore settimanali è subordinata alla maggioranza delle preferenze espresse dai genitori e alla disponibilità dell'organico assegnato all'Istituto.



30 ORE OBBLIGATORIE SETTIMANALI TEMPO ORDINARIO

Dal lunedì al venerdì:

dalle ore 8:00 alle ore 14:00

36 ORE OBBLIGATORIE SETTIMANALI TEMPO PROLUNGATO

lunedì e mercoledì:

dalle ore 7,55 alle ore 16,30 (comprensivo del tempo mensa)

martedì, il giovedì e il venerdì:

dalle ore 7,55 alle ore 13,50

Settimana corta dal lunedì al venerdì

L'orario settimanale articolato su cinque giorni consente di soddisfare le richieste dell'utenza; garantisce una maggiore aderenza del tempo scuola ai tempi lavoro della società, consente un miglior utilizzo delle risorse professionali dei docenti presenti a scuola nei cinque giorni di lezione.

Orario settimanale delle lezioni

Piano di studio classi a tempo ordinario (30 ore settimanali)

Disciplina	Unità orarie
Italiano e approfondimento	6
Storia / Geografia	4
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese (Scuola di Inzago) / Spagnolo (Scuola di Bellinzago)	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Motoria	2
Religione/Attività alternativa	1
Totale	30



Piano di studio classi a tempo prolungato (36 ore settimanali)

Disciplina	Unità orarie
Italiano e approfondimento	8
Storia / Geografia	4
Matematica	6
Scienze	2
Inglese	3
Francese (Scuola di Inzago) / Spagnolo (Scuola di Bellinzago)	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Motoria	2
Religione/Attività alternativa	1
Mensa	2
Totale	36

16. ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento, □ verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti unitario e di quelli dipartimentali, □ partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione, □ gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati, □ gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati, □ coordinamento organizzativo delle attività progettuali dell'Istituto, □ partecipazione alla Commissione POF dell'Istituto Comprensivo, □ collaborazione con l'ufficio di Segreteria, □ gestione del personale docente, in collaborazione con il Dirigente Scolastico (permessi brevi, assenze per malattia, sostituzioni), □ gestione delle emergenze relative a: - assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in classi diverse, utilizzazione altri docenti, breve utilizzazione del personale ausiliario), - strutture, condizioni igieniche e ambientali, mensa, organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni, collaborazione nella gestione delle

2



	risorse finanziarie attribuite alla scuola, controllo, in collaborazione con il dirigente scolastico, della corrispondenza e delle circolari MIUR, USR Lombardia, Ambito Territoriale di Milano, enti locali.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo STAFF si riunisce periodicamente per ordine di scuola, qui vengono affrontati i problemi legati ai singoli plessi e condivisa la loro organizzazione. All'inizio dell'anno lo Staff si riunisce in forma allargata (Referenti di Commissione, Funzioni Strumentali...) per condividere la Progettazione di Sistema	9
Funzione strumentale	SITO -Gestione e manutenzione del sito web della scuola -Promozione□inamento della Commissione informatica nell'organizzazione del processo di digitalizzazione dei documenti di valutazione degli alunni e dei registri dei docenti. dell'utilizzo delle forme di comunicazione on line VALUTAZIONE -Coordinamento iniziative di valutazione dell'Istituto (prove interne) - Coordinamento del Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto -Referente INVALSI (organizzazione prove nell'Istituto – analisi dei dati) DIPARTIMENTI ED AGGIORNAMENTO - Coordinamento dei la vori dei Dipartimenti Disciplinari -Coordinamento delle iniziative dirette al processo di progettazione didattica - Coordinamento iniziat to e in rapporto agli interventi promossi dagli enti locali. Coordinamento e promozione delle iniziative interculturali dell'Istituto Partecipazione ai lavori del "Gruppo di lavoro per l'inclusione" DVA - Coordinamento iniziative e progetti area alunni DVA -Coordinamento contatti con la rete CTI -	6



	Cura la documentazione relativa agli alunni con DVA. in accordo con il personale incaricato presso la Segreteria -Supporto ai colleghi nella stesura del PEI -Partecipazione ai lavori del "Gruppo di lavoro per l'inclusione" ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - Coordinamento delle iniziative di orientamento con i docenti della scuola secondaria di I grado e con le scuole secondarie di II grado. -Definizione di un progetto complessivo di orientamento rivolto al triennio della scuola secondaria di I grado e gestione del gruppo di lavoro incaricato della stesura. -Consulenza rivolta a docenti e ad alunni su questioni riguardanti l'orientamento verso la scuola secondaria di II grado.	
Responsabile di plesso	• mantenere i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; • coordinare i rapporti interni tra il personale; • mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; • disciplinare il fenomeno dei ritardi, delle assenze, delle giustificazioni e dei permessi relativi agli alunni; • predisporre con la collaborazione dei colleghi la sostituzione dei docenti assenti, mediante l'applicazione dei criteri adottati; • coordinare le attività didattiche del plesso; • vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente ed ATA; • vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza da parte del personale della scuola; • segnalare tempestivamente la presenza di eventuali situazioni di pericolo e dare istruzioni nel plesso in caso di emergenza.	9
Animatore digitale	□ Aggiornamento docenti e a.t.a. Promuovere	1



	l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica Attivare e amministrare la piattaforma di Istituto GSuite (ex GOOGLE APPS FOR EDUCATION) Supporto pc e reti Gestione Aggiornamento e manutenzione sito web dell'Istituto	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	8
Docente specialista di educazione motoria	Lo specialista che entra nelle classi quinte fa parte a pieno titolo del team docente della classe e ne assume la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Il docente svilupperà gli obiettivi previsti nel curricolo d'Istituto. Nelle classi terze e quarte lo specialista affiancherà il docente di classe e collaborerà a valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita	3
REFERENTE DSA, BES E STRANIERI	Coordinare le attività per l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES Gestire i rapporti con le relative famiglie Curare la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Il docente è impegnato per attivare la flessibilità organizzativa e didattica, indispensabile per migliorare gli esiti dell'apprendimento. Inoltre, in caso di assenze a breve termine, anche a copertura delle sezioni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	copertura degli insegnamenti curricolari; completamento degli spezzoni Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	la copertura degli insegnamenti curricolari; il completamento degli spezzoni nella scuola dell'infanzia e primaria e nella scuola secondaria; Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Programma Annuale – Conto Consuntivo - Collabora con Area Finanziaria e area Personale (ricostruzioni carriera e pratiche pensioni - acquisizione dati e contratti d'opera) – Gestione orario personale ATA

Ufficio protocollo

Il personale impegnato ha cura di: smistare tutta la corrispondenza che arriverà dai supporti informativi - Gestione e aggiornamento archivio protocollo- Affissione e defissione degli atti esposti all'Albo - Convocazione Organi Collegiali, Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto - Circolari interne - Tenuta del registro delle circolari interne, distribuzione e controllo - Corrispondenza e rapporti con il Comune (manutenzione dell'istituto, ecc.) - Gestione scarico caselle posta elettronica (e-mail) - Scarico circolari e comunicazioni da USP – USR – MIUR e posta elettronica ministeriale e PEC – Gestione della Biblioteca scolastica.

Ufficio acquisti

Gestione dati liquidazione progetti e attività - Raccolta documentazione varia sui progetti attivati nell'a.s. di riferimento - Acquisizione dati e contratti d'opera estranei pubblica amministrazione - Registro contratti d'opera - Compilazione conferimenti di incarico - Tenuta registro dei contratti, appalti e



convenzioni con ditte esterne - Corrispondenza inerente atti contabili con altri enti - Visite guidate e viaggi di istruzione - richiesta preventivi e acquisizione della documentazione prevista dalla normativa - Gestione diritto allo studio - Liquidazione degli stipendi e dei compensi accessori al personale docente, ata ed estraneo all'amministrazione - Dichiarazioni fiscali e contributive: mod. 770 e registro; dichiarazione IRAP e registro; UNIEMENS, DMA, ritenute previdenziali, erariali e assistenziali; INPDAP conguaglio contributivo e fiscale PRE96 - Gestione servizio Entratel - Compilazione richieste piccolo prestito, mutuo e cessione del quinto - Modelli disoccupazione DL 86/88 bis e TFR - Rapporti con la DPT - Detrazioni d'imposta - Domanda assegno nucleo familiare - Monitoraggi e rendicontazioni (in collaborazione con il DSGA) - Anagrafe delle prestazioni - Gestione pratiche tirocinanti - Adesione Fondo Espero. - Pratiche di Riscatto, Buonuscita, Trattamento di quiescenza, Ricongiunzione e Pensione docenti (in collaborazione con il DSGA) - Ricostruzione di carriera personale docente (in collaborazione con il DSGA).

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni, occupandosi direttamente, oltre ad intervenire, in modo operativo, su ogni pratica che si deve effettuare nell'ufficio in coincidenza di particolari attività (iscrizioni, formazione classi, compilazione cartelle personali, sistemazione fascicoli da archiviare, scrutini, ecc.) curerà nello specifico: Infortuni alunni - Gestione libri di testo - Preparazione e invio telematico statistiche varie - Sportello - Rilevazioni e statistiche - Gestione alunni DVA e gruppo GLH - Mensa - Elezioni organi collegiali e commissione elettorale - Inserimento alunni organico SIDI - Gestione registri fine anno - Assicurazione. Deleghe. Assicurazione.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle pratiche inerenti la gestione del personale docente e ata di ruolo e non di ruolo - Tenuta dei registri obbligatori - Decreti immissione in ruolo, anno di formazione e



superamento anno di prova - Organici, Utilizzi, Trasferimenti - Graduatorie interne e pratiche inerenti i soprannumerari - Visite fiscali - Certificati e Decreti - Utilizzo SIDI - Gestione delle supplenze brevi e saltuarie di competenza dell'istituto (graduatorie, valutazione punteggi con inserimento nel SIDI delle domande, nomine, decreti vari, gestione del fascicolo personale dei nominati, ecc.) - Gestione del personale supplente annuale di individuazione da parte del USP (nomine, valutazione ed inserimento nel SIDI delle domande in occasione dell'aggiornamento delle graduatorie, ecc.) - Compilazione e stampa delle graduatorie interne d'istituto - Statistiche relative al personale - Raccolta richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale (in collaborazione con il DSGA) - Servizio di sportello per personale - Pratiche di Riscatto, Buonuscita, Trattamento di quiescenza, Ricongiunzione e Pensione docenti (in collaborazione con il DSGA) - Ricostruzione di carriera personale docente (in collaborazione con il DSGA). Gestione sicurezza/privacy. Impegni, mandati, accertamenti e reversali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 24**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ADDA-MARTESANA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GARANTIRE LA SALUTE PER TUTTI

Formazione relativa agli interventi di primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Incontri propedeutici e di restituzione finale. Laboratori formativi. Eventuale formazione on-line.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

Attività di formazione, aggiornamento e potenziamento riguardanti: tecniche e strumenti per la didattica digitale aspetti di programmazione della didattica digitale formazione riguardante la G Suite

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

Collaborazione con la Cooperativa Archè, situata nel Comune di Inzago. Organizzazione di percorsi formativi riguardanti l'inclusione mediante laboratori didattici

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RIGUARDO LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

L'Istituto Comprensivo intende mantenere i rapporti con associazioni esterne (Pepita, Cisco...) che possano intervenire in modo mirato per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo sempre più frequenti fin dalla scuola primaria, formando il personale docente a saper riconoscere questi fenomeni ed intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

LA GESTIONE DEI DOCUMENTI

Descrizione dell'attività di
formazione

PROTEZIONE DATI